



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2014



Sede Legale:
Safe Bag S.p.A.
Via della Fonte di Fauno 6
00153 Roma, Italy

phone (+39) 06 6930730
fax (+39) 06 69307477
PEC: safebag@pec.it
www.safe-bag.com

Sede Secondaria:
Safe Bag S.p.A.
Via Marsala 34/A
21013 Gallarate (VA), Italy

CF/P. IVA 02389980125
Iscritta al Registro delle Imprese
di Varese n°VA-1997-61387
Iscritta al R.E.A. di Varese n°254114
Iscritta al R.E.A. di ROMA - 1326404

Iscritta al R.E.A. di ROMA - 1326404
Capitale Sociale: 13.211.000.00 Euro i.v.
Società soggetta a direzione e
coordinamento di RG Holding S.r.l.

Sommario

RELAZIONE INTERMEDIA DI GESTIONE	3
<i>ORGANI SOCIALI</i>	4
<i>PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI</i>	6
Situazione della società e andamento della gestione	7
Fatti rilevanti avvenuti nel corso del semestre	10
Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari	13
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione....	20
<i>ALTRE INFORMAZIONI</i>	21
Attività di ricerca e sviluppo.....	22
Attività connesse alla Certificazione ISO 9001:2008	22
Sicurezza e ambiente lavorativo.....	25
Rischi e incertezze.....	25
Operazioni con parti correlate.....	28
Attività di Direzione e Coordinamento	29
Esercizio dell'opzione di tassazione consolidata ai fini IRES	30
Azioni proprie.....	30
Informazioni su ambiente e personale.....	31
Privacy informatica	31
SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2014.....	32
<i>PROSPETTI CONSOLIDATI</i>	33
<i>NOTA INTEGRATIVA</i>	48
<i>ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA</i>	99

RELAZIONE INTERMEDIA DI GESTIONE

ORGANI SOCIALI

ORGANI SOCIALI

Composizione degli organi sociali al 30 giugno 2014:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>	Rudolph Gentile
<i>Amministratore</i>	Fabrizio Illiceto
<i>Amministratore</i>	Giuseppe Rojo
<i>Amministratore</i>	Francesco Bordiga
<i>Amministratore</i>	Roberta Pierantoni

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Enrico Orvieto
<i>Sindaci Effettivi</i>	Antonio Spizzichino/Armando Pontecorvo
<i>Sindaci Supplenti</i>	Fabio Valentini/Stefano Baruffato

SOCIETA' DI REVISIONE

<i>Società di Revisione</i>	Audirevi
-----------------------------	----------

NOMAD

<i>Nominated Adviser</i>	Baldi & Partners
--------------------------	------------------

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione è stato nominato da parte dell'Assemblea Ordinaria del 29 agosto 2013 e rimarrà in carica sino data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Situazione della società e andamento della gestione

Safe Bag è il Gruppo di riferimento globale nella prestazione di servizi di protezione bagaglio ai passeggeri aeroportuali. In alcuni dei propri punti vendita, offre, inoltre, un servizio di pesatura del bagaglio ed un'area dedicata alla vendita di prodotti per il comfort e la sicurezza dei passeggeri durante il volo.

Il servizio di protezione consiste nell'avvolgimento del bagaglio mediante una pellicola che lo protegge da eventuali danni derivanti dal trasporto. A partire dal 12 settembre 2013, la controllante Safe Bag ha fatto il suo ingresso su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese, mediante un collocamento istituzionale di circa Euro 3,5 milioni.

Ad oggi in Europa il Gruppo è presente in 28 aeroporti, di cui 10 in Italia e 18 all'estero, mediante complessivi 62 punti vendita. In particolare, in Europa, oltre che in Italia, il Gruppo è presente in Francia, Portogallo, Svizzera, Belgio, Spagna e Irlanda. In USA il gruppo è presente presso l'aeroporto di Miami con 33 punti vendita.

Durante il 2014 il Gruppo ha continuato la sua attività presso tutti i principali aeroporti in Italia e all'estero, ed ha avviato l'attività in altri aeroporti, a seguito dell'ottenimento di contratti di concessione avvenuti nell'esercizio o negli esercizi precedenti.

Si elencano di seguito gli aeroporti presso cui il Gruppo ha continuato a gestire l'attività di avvolgimento già svolta nell'esercizio precedente:

- Italia (tramite Safe Bag Spa) – Venezia, Bologna, Palermo, Napoli, Firenze, Genova, Pisa, Olbia, Alghero e Verona e Dublino (tramite la filiale irlandese);

- Francia (tramite FSB Service Sarl) – Parigi CDG, Parigi Orly, Nizza, Lione, Marsiglia, Tolosa, Bordeaux e Charleroi (tramite la filiale del Belgio);
- Spagna (tramite Maleta Segura) - Ibiza;
- Portogallo (tramite Flysafeb Lda) – Lisbona, Porto, Faro e Ponta Delgada.

Con riguardo al mercato nazionale nel corso del 2014 oltre a preservare gli aeroporti di cui sopra ha avviato strategie volte all'ampliamento degli stessi:

- a Palermo abbiamo sostituito i due punti vendita con due Kiosk ed è stata avviata la vendita dei travel goods e del servizio "Pesa e Risparmia".
- a Verona abbiamo sostituito i vecchi punti vendita con due Kiosk.
- è risultata assegnataria delle postazioni oggetto del bando di gara di Roma (ADR) per l'assegnazione di due punti vendita nei terminal 1 e 3. L'inizio dell'attività relativa a queste posizioni ha subito un ritardo in conseguenza dell'impugnazione proposta dal concorrente True Star contro l'assegnazione e tutt'ora in corso sulla quale si dirà più diffusamente oltre.

Con riguardo ai mercati internazionali la Safe Bag tramite le proprie filiali controllate ha continuato a potenziare le molteplici attività volte all'espansione del proprio mercato di riferimento con l'apertura dell'aeroporto di Dublino tramite due punti vendita (Kiosk) introducendo anche la vendita degli accessori da viaggio (Travel Goods). Inoltre a maggio è stato rinnovato il contratto con l'aeroporto di Bordeaux per 3 anni.

Nel corso del 2014 il gruppo Safe Bag ha ampliato, in continuità con il 2013, il proprio portafoglio di servizi/prodotti rinnovando presso l'aeroporto di Lione i due punti vendita, introducendo anche la



vendita degli accessori da viaggio (Travel Goods) e il servizio “Pesa e Risparmia” quest’ultimo è stato attivato anche presso l’aeroporto di Marsiglia.

A Parigi CDG, in seguito ad un lungo contenzioso, si è riusciti finalmente a debellare il così detto fenomeno dei “*rabattori*” ovvero lavoratori clandestini che provvisti di piccoli rotoli di cellophane vendevano clandestinamente il servizio di avvolgimento ai passeggeri presso le aree check-in spesso al fianco dei punti vendita Safe Bag. Quanto sopra è stato possibile grazie ad un accordo tra la polizia di Stato Francese e la compagnia Aerea Air France.

Continua l’accordo tra Safe Bag ed Air France per fornire gratuitamente il servizio di avvolgimento ai clienti di prima classe “Premiere”, a fronte di un corrispettivo.

In tutti i punti vendita europei sono state introdotte le nuove divise cambiando radicalmente l’immagine dei nostri dipendenti. Infatti oltre al pantalone blu e alla polo bianca sono state date in dotazione delle giacche rosse per rendere più elegante e professionale il personale che presta il servizio presso i punti vendita.

Relativamente alla gestione delle rimanenze, abbiamo continuato ad implementare la programmazione sistematica dei fabbisogni, e i miglioramenti strutturali ed organizzativi al magazzino hanno generato un significativo miglioramento del livello generale di prestazione fornita.

Relativamente alla logistica è in fieri la valutazione dell’implementazione di un sistema integrato automatizzato (*bar code*) che possa rendere la gestione delle rimanenze, specialmente con riguardo ai prodotti da viaggio (travel goods), completamente automatizzata.

E’ stato ottimizzato anche il nuovo sito dedicato alla gestione delle informazioni tecniche, finanziarie e commerciali della società, con vendita anche attraverso web del servizio Safe Bag.

Nel corso del 2014 si sono effettuati anche investimenti per lo sviluppo del canale web e mobile già avviati nello scorso esercizio, in particolare:

- Sviluppo APP per Iphone e Androide;
- Campagne di sconti;
- Iniziative di copromotion e comarketing con linee aeree.

Continua la collaborazione con la società francese di consulenza che segue i contatti commerciali con vari aeroporti d'Europa, mentre continuano le attività commerciali per ottenere incontri in altri importanti aeroporti al fine di consolidare la crescita di Safe Bag anche in altri continenti.

A giugno l'Agenzia Francese per gli Investimenti Internazionali (AFII), facente parte dell'ambasciata Francese, ha attribuito a Safe Bag S.p.A. il "*Prix de l'Innovation*" in riconoscimento del contributo apportato al rafforzamento delle relazioni economiche tra Italia e Francia e a conferma che il gruppo continua a distinguersi nel settore dei servizi aeroportuali in Francia.

Tale premio fa parte dei riconoscimenti che ogni anno la *Chambre Francaise de Commerce et d'Industrie en Italie* attribuisce a società, imprenditori e personalità istituzionali che si sono distinti nel corso dell'anno precedente per la promozione, lo sviluppo ed il consolidamento delle relazioni bilaterali economico-finanziarie tra Italia e Francia.

Fatti rilevanti avvenuti nel corso del semestre

L'attività caratteristica del Gruppo è proseguita registrando importanti passi avanti, i principali dei quali sono rappresentati dall'aver mantenuto la propria posizione rispetto ai principali aeroporti, aver creato i presupposti per la sottoscrizione di nuovi accordi con i principali aeroporti a livello

nazionale e soprattutto internazionale e aver avviato la fase di definizione di nuove partnership per l'ampliamento dei servizi offerti e per la differenziazione del proprio business su mercati/prodotti alternativi.

Si segnalano i seguenti fatti rilevanti avvenuti durante il primo semestre 2014:

- A marzo 2014 Safe Bag, attraverso la controllata Safe Bag USA, ha acquisito prima un ulteriore 18,5% del capitale sociale di Americas Wrapping Holding (AWH), passando dalla quota del 30% al 48,5% del capitale sociale, e poi sottoscrivendo con aumento di capitale, ad aprile, anche la quota di competenza dell'azionista Henry Ramos, pari al 33%, sulla base di un obbligo di non diluizione efficace fino al 2016 della Safe Bag USA. Il corrispettivo complessivamente versato da Safe Bag USA nell'aumento di capitale è stato pari a 575.000 dollari USA. A seguito dell'aumento di capitale, Safe Bag USA è divenuto azionista di maggioranza di AWH, detenendo una partecipazione pari al 67% del capitale sociale. Con tale acquisizione Safe Bag USA aumentava la propria quota di partecipazione anche nella Safe Wrap of Florida JV.
- A maggio 2014 è subentrato nel capitale sociale l'azionista NYQ VENTURES SA con 969.000 azioni, corrispondenti a circa il 7,33%.
- A giugno 2014 il socio di maggioranza della Safe Bag, Retailer Group Srl, ha ceduto alla società BV Securities Management Ltd n. 763.596 azioni Safe Bag S.p.A., rappresentanti il 5,78% del capitale sociale della medesima.

Per quanto riguarda l'attività operativa del Gruppo, si rileva quanto segue:

- Sono stati rinnovati i punti vendita di Palermo e Lione con l'introduzione della vendita degli accessori di viaggio (Travel Goods) e del servizio "Pesa e Risparmia"
- Sono stati rinnovati i punti vendita di Verona.
- A Marsiglia è stato introdotto il servizio "Pesa e Risparmia"
- E' stata rinnovata la concessione nell'aeroporto di Bordeaux per 3 Anni.
- E' stata avviata l'attività nell'aeroporto di Dublino, tramite branch della holding
- E' stata creata una forte partnership con Air France per i clienti della "Premiere"
- E' stato ricevuto formale autorizzazione per l'avvio dell'attività di protezione bagagli presso l'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino e l'attivazione del servizio presso le due aree definite dell'aeroporto.

Si segnalano in particolare come avvenimenti di rilievo anche i seguenti elementi:

- Avvolgimento: miglioramento della gestione dei sinistri in termini di efficacia e tempestività, espansione del network di servizi Lost & Found per accelerare il processo di rintracciamento dei bagagli e la soddisfazione del cliente;
- Vendita di prodotti ed accessori da viaggio: selezione di prodotti per acquisto da impulso, in quattro categorie merceologiche (comfort, electricity, security, bags) in più aeroporti;
- Servizio di pesatura dei bagagli a pagamento "Pesa e Risparmia": grazie ad un sistema di doppia pesatura e la presenza di informazioni sugli weight limits, consente al viaggiatore di evitare di incorrere nelle extra-fees in caso di bagagli che eccedano il limite di peso consentito.
- Intensificazione degli investimenti nello sviluppo del portale web istituzionale per l'erogazione dei prodotti e servizi sul canale web;

- Intensificazione degli investimenti per l'erogazione dei prodotti e servizi sul canale mobile;

Nel corso del 2014 il Gruppo ha continuato a potenziare i propri investimenti, oltre che commercialmente come specificato al precedente punto, nei seguenti principali progetti:

- Sviluppo della Top 3, l'ultima generazione della proprie macchine avvolgi bagagli;
- Sviluppo e produzione della nuova Top3 a batterie posizionate nell'aeroporto di Dublino.
- Sviluppo di nuovi formati di punto vendita: kiosk e Shop.
- Miglioramento del software gestionale RCS
- Installazioni

Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari

Relativamente ai principali aspetti della gestione del semestre si riportano le seguenti considerazioni a commento dei valori dei prospetti riclassificati che sono stati predisposti al fine di fornire un'informativa completa sulla situazione patrimoniali, economica e finanziaria del Gruppo.

Il periodo di confronto è la situazione economica al 30 giugno 2013.

	30 giugno 2014		30 giugno 2013		Var 13-12	Var. %
Ricavi	11.500.209	98,8%	5.138.966	96,6%	6.361.243	123,8%
Altri ricavi	135.906	1,2%	181.027	3,4%	-45.121	-24,9%
Totale Ricavi	11.636.115	100%	5.319.993	100%	6.316.122	118,7%
Costo del venduto	594.338	5,1%	334.955	6,3%	259.383	77,4%
variazione delle scorte	(107.309)	-0,9%	20.952	0,4%	(128.261)	-612,2%
Costi per servizi	5.877.402	50,5%	1.922.902	36,1%	3.954.499	205,7%
Costi per god. Beni terzi	147.014	1,3%	117.201	2,2%	29.813	25,4%
Costi per il personale	4.266.103	36,7%	2.343.665	44,1%	1.922.439	82,0%
Altri costi	0	0,0%	0	0,0%	0	
Oneri diversi di gestione	6.769	0,1%	144.718	2,7%	(137.949)	-95,3%
EBITDA	851.798	7,3%	435.600	8,2%	416.198	95,5%
Ammortamenti	1.578.281	13,6%	1.172.363	22,0%	405.918	34,6%
Accantonamenti	4.945	0,0%	83.142	1,6%	(78.197)	-94,1%
EBIT	(731.428)	-6,3%	(819.904)	-15,4%	88.476	-10,8%
Proventi ed oneri finanziari (netti)	(152.634)	-1,3%	(14.539)	-0,3%	(138.094)	949,8%
Proventi e oneri straordinari	(112.534)	-1,0%	(6.100)	-0,1%	(106.434)	1744,9%
Utile (perdita) prima delle imposte	(996.596)	-8,6%	(840.544)	-15,8%	(156.052)	18,6%
Imposte	(129.610)	-1,1%	(190.772)	-3,6%	61.162	-32,1%
Utile Netto	(1.126.206)	-9,7%	(1.031.315)	-19,4%	(94.890)	9,2%
Utile (perdita) di terzi	146.230	1,3%	0		146.230	
Utile (perdita) di pertinenza del gruppo	(1.272.436)	-10,9%	(1.031.315)	-19,4%	(241.120)	23,4%

In questo secondo prospetto è riportata l'analisi della struttura patrimoniale al 30 giugno 2014 ed il confronto con la situazione al 31 dicembre 2013.

Valori in Euro	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Immobilizzazioni immateriali	13.216.126	14.073.302
Immobilizzazioni materiali	3.016.994	3.071.598
Partecipazioni	0	0
Altre Immobilizzazioni nette	1.503.999	1.206.716
(A) Capitale immobilizzato netto	17.737.119	18.351.616
Rimanenze	700.631	593.322
Crediti commerciali	169.354	93.699
Crediti tributari	509.238	453.755
Altri crediti	1.343.407	591.165
Debiti commerciali	(3.874.144)	(3.937.960)
Altre passività	(2.043.219)	(1.481.993)
(B) Capitale circolante gestionale	(3.194.733)	(3.688.013)
Fondi per rischi e oneri	(382.963)	(432.037)
(C) Totale Fondi	(382.963)	(432.037)
(D)=(A)+(B)+(C) Capitale investito netto	14.159.423	14.231.567
Disponibilità Liquide	1.372.305	2.212.173
Crediti finanziari	0	150.000
Passività Finanziarie	(1.662.125)	(1.437.412)
(E) Debiti/Crediti Finanziari Netti	(289.820)	924.761
(F) Patrimonio netto	13.869.603	15.156.328
(G)= (F)- (E) Fonti	14.159.423	14.231.567

Per il commento delle singole poste di bilancio si rimanda alle note di commento riportate a partire da pagina 32 del presente documento. Riguardo le voci di maggiore rilievo si segnala in particolare quanto segue.

Il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta a Euro 11.500.209 (Euro 5.138.966 nello stesso periodo del 2013), di cui Euro 1.485.753 in Italia, Euro 3.100.312 in Francia, Euro 824.851 in Portogallo, Euro 5.554.128 negli Stati Uniti, Euro 18.197 in Spagna ed Euro 516.968 in Svizzera. Si segnala che l'attività nell'aeroporto di Miami è iniziato solo a metà giugno 2013 e in Svizzera solo a partire dal 1 luglio 2013, pertanto il semestre del 2014 è fortemente impattato dall'aumento del fatturato dovuto alle nuove controllate.

Gli altri ricavi ammontano ad Euro 135.906 al 30 giugno 2014 (Euro 181.027 nel 2013) e comprendono le capitalizzazioni dei costi del personale impiegato in attività di start up e ampliamento.

Conseguentemente all'aumento dei ricavi, anche i costi operativi subiscono una crescita, con una incidenza maggiore degli stessi sul valore della produzione (passando dal 52% del 2013 al 56% del primo semestre 2014), ad eccezione dei costi del personale, dovuto principalmente al maggiore impatto dei costi per royalties dovuti all'aeroporto di Miami, che sono generalmente più alti rispetto agli altri aeroporti in cui opera il Gruppo, e al sostenimento di maggiori costi della struttura, data l'espansione del Gruppo anche a seguito della quotazione.

Il costo del lavoro complessivo ammonta a Euro 4.266.103 (Euro 2.343.665 nel 2012), che include l'effetto delle nuove assunzioni effettuate a livello di Gruppo nel 2014, ma anche il beneficio della migliore politica di gestione delle risorse. Maggiori dettagli sul personale sono riportati nello specifico capitolo della relazione.

L'Ebitda del semestre raggiunge un importo di Euro 851.798, con un Ebitda margin positivo (7,3%), ed è in crescita rispetto al valore dello scorso esercizio per effetto dell'ampliamento del perimetro operativo.

L'Ebit risulta negativo per Euro 731.428, in miglioramento rispetto a quello del dato dello scorso periodo (Euro 819.904), a causa della quota ammortamento del semestre calcolata su due avviamenti i) uno generato dall'operazione di consolidamento delle attività e definito nel 2012 e ii) un secondo conseguente al consolidamento integrale della società Svizzera, a partire dal 1 luglio 2013. L'effetto complessivo è di Euro 1.045.201, a cui si sommano anche gli ammortamenti dei nuovi investimenti effettuati principalmente a partire dal secondo semestre del 2013. Infine, impattano sul risultato di esercizio, in leggero calo rispetto allo scorso semestre (per circa 8%, anche i maggiori oneri finanziari della Safe Wrap di Miami che sta maturando su finanziamenti



ricevuti dal socio Secure Wrap nel 2013 e che non avevano incidenza nello scorso semestre e i costi di natura straordinaria della controllante legati a progetti speciali in corso.

Di seguito è riportato l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2014, la cui consistenza viene confrontata al 31 dicembre 2013.

	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
A Cassa	3.497	87.946
B Altre disponibilità liquide	1.368.808	2.124.227
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D Liquidità (A+B+C)	1.372.305	2.212.173
E Crediti finanziari correnti	-	150.000
F Debiti bancari correnti	403.525	179.119
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	151.998	163.013
H Altri debiti finanziari correnti	469.291	224.482
I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	1.024.814	566.614
J Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(347.491)	(1.795.559)
K Debiti bancari non correnti	201.098	270.830
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti non correnti	436.213	584.968
N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	637.311	855.798
O Indebitamento finanziario netto (J+N)	289.820	(939.761)

La gestione finanziaria del Gruppo mostra un saldo netto negativo per complessivi Euro 289.820 (+ Euro 939.761 al 31 dicembre 2013). La variazione è dovuta principalmente alla riduzione delle disponibilità liquide e all'utilizzo di un maggiore scoperto bancario rispetto a dicembre, soprattutto per l'impiego in investimenti legati al continuo sviluppo, in particolare per l'aeroporto di Miami. Il Gruppo ha un unico finanziamento esterno con Banca Intesa, di cui la quota a breve è di Euro 151.997 e a lungo di Euro 201.098.

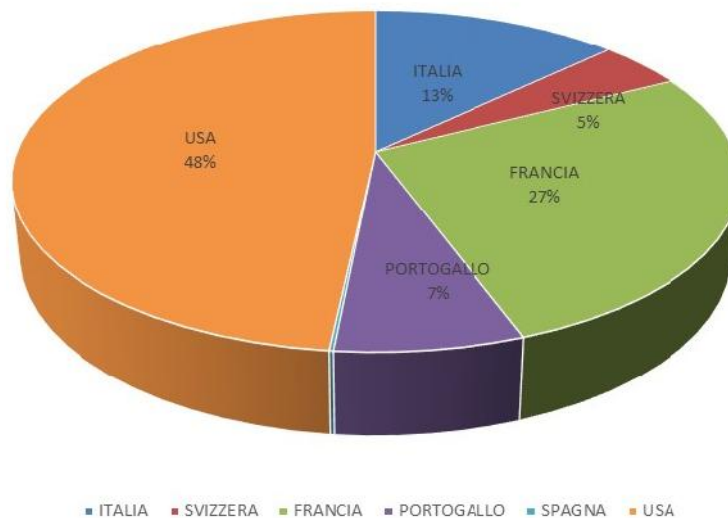
Le altre passività finanziari, correnti e non correnti, si riferiscono principalmente al debito finanziario della Safe Wrap verso la Secure Wrap (Euro 249.954) e altre società finanziatrici, tra cui la Retailer Group per Euro 300.000.

Di seguito una sintesi dei principali indicatori economico/finanziari al 30 giugno 2014.

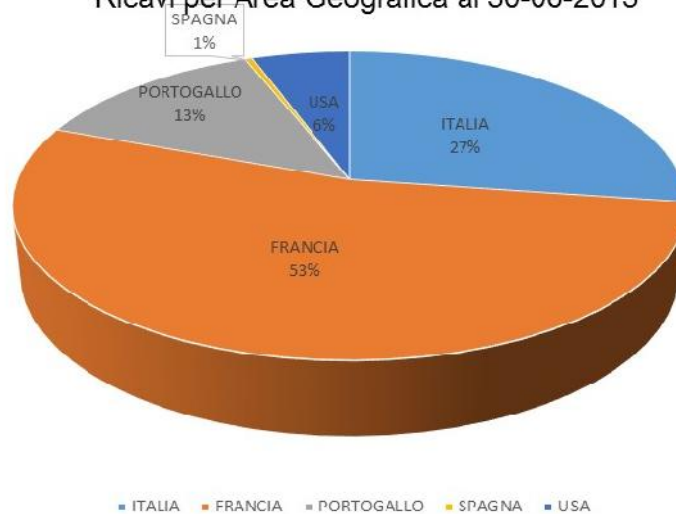
	30.06.2014	30.06.2013
TOTALE RICAVI	11.636.115	5.319.993
VALORE AGGIUNTO	5.117.902	2.779.265
Indice del valore aggiunto	44,0%	55,0%
EBITDA	851.798	435.600
EBITDA Margin	7,3%	8,2%
EBIT	(724.874)	(819.904)
EBIT Margin	-6,2%	-15,4%
	30.06.2014	31.12.2013
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	17.665.024	18.351.616
CAPITALE CIRCOLANTE GESTIONALE	(3.194.733)	(3.688.013)
FONDI	(382.963)	(432.037)
Utilizzi	14.087.328	14.231.567
PATRIMONIO NETTO	13.797.508	15.156.328
DEBITI FINANZIARI NETTI	(289.820)	924.761
Fonti	14.087.328	14.231.568
Net Debt / Equity	(0,02)	0,06
Net Debt / EBITDA	(0,34)	2,12
ROS (Return on Sales)	-15,4%	-15,70%
ROI (Return on Investments)	5,1%	5,8%
ROE (Return on Equity)	-8,1%	-6,8%

Di seguito i ricavi operativi per area geografica:

Gruppo Safe Bag Spa - Ricavi per Area Geografica al 30-06-2014



Gruppo Safe Bag Spa - Ricavi per Area Geografica al 30-06-2013



Paese	giu-14	giu-13	Var	Var%
ITALIA	1.485.753	1.404.070	81.683	6%
SVIZZERA	516.968	516.968	0	100%
FRANCIA	3.100.312	2.743.324	356.988	13%
PORTOGALLO	824.851	686.289	138.562	20%
SPAGNA	18.197	20.493	- 2.296	-11%
USA	5.554.128	284.790	5.269.338	100%
	11.500.209	5.138.966	6.361.243	100%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione

A luglio del 2014 è stato perfezionato un nuovo accordo tra la Safe Bag e la Americas Wrapping Holding (AWH) e Henry Ramos, i quali cedono la loro quota del 50% in Secure Wrap of Miami, società che possiede il 51% della JV Safe Wrap of Florida, alla Safe Bag USA. Tale ulteriore quota indiretta si somma alla quota diretta già detenuta da Safe Bag USA nella JV e di conseguenza tra partecipazioni dirette e indirette Safe Bag ottiene un controllo con una quota di maggioranza del 74,5%. L'accordo nel dettaglio comporta i) il versamento da parte di Safe Bag a Henry Ramos di un ammontare di Dollari USA 1,9 milioni, di cui Dollari USA 1,1 milioni, già versati in forza dei precedenti accordi risolti con la finalizzazione dell'accordo, a titolo di acconto e Dollari 800.000 corrisposti al suo perfezionamento ed ii) il trasferimento a Ramos dell'intera quota detenuta in AWH, pari al 67% del capitale sociale.

ALTRE INFORMAZIONI

Attività di ricerca e sviluppo

La Società, nel corso del primo semestre del 2014 non ha posto in essere attività di ricerca e sviluppo capitalizzabili. Per maggiori dettagli si rimanda alle note allegate al presente documento.

Attività connesse alla Certificazione ISO 9001:2008

Nel corso dei primi mesi del 2014 la procedura di mantenimento annuale della certificazione ISO 9001:2008 è stata soddisfacente ed è emerso che il Sistema Qualità è risultato gestito ed applicato efficacemente.

La verifica ispettiva annuale per mutate esigenze aziendali e per le molteplici novità gestionali è stata condotta principalmente sull'ottimizzazione dei processi, anche perché le verifiche specifiche interne sull'attività di erogazione dei servizi e sulla nuova attività commerciale sono condotte regolarmente dai responsabili di funzione così come definito nella nuova documentazione di sistema. Tale visita di certificazione triennale è stata superata positivamente senza nessuna non conformità rilevata. Gli spunti di miglioramento segnalati dal valutatore sono stati analizzati e gestiti tramite azioni di miglioramento interne.

Sulla base delle evidenze raccolte il sistema della Safe Bag è risultato conforme alla nuova norma ISO 9001 - 2008.

Per le tutte le attività afferenti l'area tecnica e di manutenzione macchinari è stata modificata parte della documentazione di sistema per introdurre il nuovi report che favoriscano un miglior controllo dell'attività di manutenzione e una maggiore sicurezza nell'attività svolta sui macchinari.

È stato introdotto anche un nuovo modulo Qualità per effettuare le verifiche ispettive sul campo, che verrà compilato e gestito dal responsabile sei supervisori di scalo e consentirà un controllo più frequente dell'attività svolta sula campo, con interventi più immediati sulle anomalie rilevate.

Il nuovo punto vendita 'chiosco' è stato ormai installato presso quasi tutte le sedi italiane, ciò consente non solo di dare una nuova immagine al servizio ma di implementarlo e renderlo noto con i suoi servizi aggiuntivi di vendita TG e pesatura .

Il sito viene continuamente implementato con l'ausilio di professionisti e il sistema di gestione sinistri dei nostri clienti è completamente migrato sullo stesso. Il nuovo sistema gestionale sinistri consente ai nostri clienti di interagire in autonomia per caricare la modulistica per la richiesta di rimborso e visualizzare in tempo lo stato della propria pratica.

Relativamente alla qualità ed affidabilità delle attrezzature della Società si è proseguito nello sviluppo interno del progetto di costruzione di macchinari avvolgi bagagli, che ha generato rilevanti vantaggi competitivi sul mercato attraverso la realizzazione di macchine di ultima generazione denominate 'Top 3' posizionate nei nuovi aeroporti aperti a sostituzione dei modelli precedenti, con significativo incremento in termini di affidabilità e qualità del servizio reso. I nuovi macchinari presentano tecnologie e sistemi informatici più avanzati che favoriscono la realizzazione di report utili ai fini contabili, alla gestione del Sistema Qualità, alla gestione di un database per il personale e consentono trasmissioni dati più veloci rispetto alle precedenti apparecchiature.

Gli obiettivi in termini di qualità e crescita per l'esercizio 2014 saranno:

- Continuo monitoraggio dei fornitori redigendo eventuali NC AP AC.
- Monitorare lo stato di avanzamento del progetto RCS per la realizzazione del nuovo software SB System e delle nuove macchine avvolgi-bagagli (denominate Top Bag 3);
- Monitorare dal punto di vista tecnico il corretto funzionamento del nuovo software RCS e risolvere le problematiche eventualmente emerse;
- Continuo controllo avvolgimenti/incassi;

- Assistenza ai clienti post vendita;
- Controllo dei monitoraggi delle non conformità elaborate dal software all'uopo dedicato;
- Gestire il nuovo sistema di rintracciabilità bagaglio, tramite la collaborazione con SITA;
- Gestire la pianificazione finanziaria in modo sistematico e tempestivamente;
- Definire e gestire le politiche di approvvigionamento da fornitori;
- Definire le politiche commerciali e di marketing attraverso la ricerca e lo studio di nuovi aeroporti idonei ad espandere il nostro servizio in tutto il mondo, appoggiandosi a consulenti all'uopo dedicati oltre che al personale interno;
- Stipulare nuovi contratti di franchising per la gestione del servizio Safe-Bag all'estero in collaborazione con diverse società di consulenza commerciale specializzate su aree geografiche diverse;
- Partecipare a nuovi bandi di gara per gli aeroporti italiani;
- Perseguire attraverso il ricorso all'antitrust e ad azioni legali precipue il ripristino della libera concorrenza nel mercato di protezione delle valigie negli aeroporti di Milano e Roma
- Supervisionare c/o le postazioni italiane il personale stilando i report di controllo per le verifiche interne

L'ultima verifica ispettiva ha inoltre rilevato anche delle note di merito nel controllo delle attività aziendali. Nelle principali aree di miglioramento per l'azienda è stato indicato di Ottimizzare il SGQ con le nuove modalità di processo e la nuova organizzazione.

Sicurezza e ambiente lavorativo

La società Safe Bag ha realizzato un sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n 81 e successive modifiche ed integrazioni e della OHSAS al fine di permettere all'organizzazione di controllare i rischi e di ottimizzare la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Dall'anno 2014 è iniziata la collaborazione 2C Studio Sicurezza S.a.s., per tutti gli aspetti che riguardano la sicurezza sul lavoro (società a cui è stato affidato l'incarico di consulenza relativa D. LGS 81/2008, così come modificato dal D.L. 106/2009).

Nel corso dell'anno 2014 l'obiettivo che l'azienda si prefigge è quello di implementare il sistema sicurezza aziendale attraverso un nuovo programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

Rischi e incertezze

Le strutture del Gruppo risultano particolarmente attente nell'identificare e monitorare i rischi tipici dell'attività svolta, con il duplice obiettivo di fornire al management gli strumenti adeguati per una adeguata gestione e di massimizzare la tutela del patrimonio aziendale.

In base agli obblighi di informativa introdotti dal D.Lgs 22 del 2007 n. 32 (che ha recepito la Direttiva 51/2003/CE), risulta necessario identificare i rischi connessi all'attività di Safe Bag, che possono ad oggi essere individuati nei seguenti:

- Rischio legato alla concorrenza e all' ingresso di nuovi operatori nel settore di riferimento e concorrenza in termini di prezzi e qualità del servizio (tecnologia sottesa);

- Rischio legato all'accesso al credito del sistema bancario reso più difficile dalle note vicende economiche internazionali;
- Rischio di mercato dovuto alle possibili congiunture economiche negative nei mercati nazionali ed internazionali.

Contenziosi in corso

Vengono di seguito illustrati, in sintesi, gli elementi essenziali delle controversie che vedono ad oggi coinvolta la Holding:

- A. Con atto di citazione notificato in data 13 giugno 2014, la Società ha promosso nei confronti di SEA, ADR e la concorrente TrueStar Group S.p.a. (nel seguito: Truostar) un'azione giudiziaria volta a far accertare le violazioni che secondo la Società sono state commesse dalle convenute a danno di Safe Bag a partire dall'anno 2007. Più in particolare, nell'ambito del giudizio in parola, Safe Bag ha denunciato la violazione, da parte di SEA, ADR e Truostar della disciplina della concorrenza sancita dagli artt. 101 e 102 del Trattato FUE, dagli artt. 2 e 3 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e dall'art. 2598 c.c., lamentando – per diversi titoli – l'illegittimità dell'esclusiva accordata da anni a Truostar dai gestori degli aeroporti di Milano Linate, Milano Malpensa e Roma Fiumicino.
- B. In data 30 maggio due soci di Safe Bag (Ambrosiana Finanziaria s.r.l. e Luigi Sposati), titolari di 500 azioni ciascuno, hanno notificato alla Società l'atto di citazione in giudizio con il quale hanno chiesto al Tribunale di Roma di accertare e dichiarare l'invalidità della delibera di approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2013 assunta dai soci nel corso dell'ultima Assemblea tenutasi lo scorso 30 aprile 2014. In particolare, si evidenzia che l'unica ragione posta a fondamento dell'invalidità dell'ultimo bilancio di Safe Bag S.p.A. viene indicata da parte di tali soci nell'asserita erroneità della valutazione delle partecipazioni detenute dalla Società in FSB Service Sarl, FlySafeb Unipessoal Ltd e in

Maleta Segura S.I., e iscritte nel proprio bilancio. Si evidenzia, al riguardo, che il CdA ha deliberato di assegnare l'incarico al Prof. Avv. Enrico Ginevra e al Prof. Massimiliano Nova per resistere alla suddetta impugnazione rispettivamente sugli aspetti legali e sugli aspetti tecnico-contabili. Entrambi i professionisti si sono già espressi per iscritto nel senso che sussistono forti indici per ritenere l'impugnazione infondata.

Vengono di seguito illustrati, inoltre, gli elementi essenziali di alcune ulteriori controversie in sede amministrativa che vedono attualmente coinvolta la Società e che traggono origine nella sostanza dalla sentenza n. 1693/13 del TAR Lazio (così come confermata dalla successiva pronuncia n. 2026/14 del Consiglio di Stato) che ha dichiarato illegittima l'assegnazione diretta a Truestar della concessione esclusiva del servizio di avvolgimento bagagli nell'aeroporto di Fiumicino:

1. Parti: Safe Bag / SEA, Truestar; Autorità Giudiziaria: TAR Lombardia; Descrizione: la controversia ha ad oggetto la contestazione, da parte di Safe Bag, del diniego espresso da SEA in ordine alla richiesta di accesso ai documenti relativi all'assegnazione, in regime di subconcessione e in favore di Truestar, delle aree dei sedimi aeroportuali di Malpensa e Linate destinate all'attività di avvolgimento bagagli.
2. Parti: Safe Bag / SEA, Truestar; Autorità Giudiziaria: TAR Lombardia; Descrizione: la controversia ha ad oggetto l'impugnazione, da parte di Safe Bag, del rinnovo delle subconcessioni, in favore di Truestar e in regime di sostanziale monopolio, delle aree dei sedimi aeroportuali di Malpensa e Linate destinate all'attività di avvolgimento bagagli.
3. Parti: Safe Bag / Truestar, ADR; Autorità Giudiziaria: TAR Lazio; Descrizione: la controversia ha ad oggetto l'impugnazione, da parte di Truestar, del provvedimento di assegnazione in favore di Safe Bag di n. 2 postazioni destinate all'attività di

avvolgimento bagagli presso l'aeroporto di Roma Fiumicino; si segnala che il Tar Lazio ha rigettato l'istanza di sospensione cautelare del suddetto provvedimento sempre proposta da Truestar;

4. Parti: Safe Bag / Truestar, ADR; Autorità Giudiziaria: Consiglio di Stato;
Descrizione: giudizio di ottemperanza promosso da Safe Bag per l'esecuzione/attuazione della sentenza n. 1693/13 del TAR Lazio, così come confermata dalla successiva pronuncia n. 2026/14 del Consiglio di Stato.

Operazioni con parti correlate

Per quanto concerne il dettaglio delle operazioni effettuate con parti correlate si rinvia a quanto specificato nell'apposito paragrafo della Nota Integrativa. Le operazioni di cui in oggetto riguardano essenzialmente lo scambio dei beni, le prestazioni dei servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le proprie controllate, collegate ed altre imprese partecipate nonché l'ottimizzazione della gestione di tesoreria di Gruppo. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

La holding Safe Bag S.p.A. detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- FSB Service Sarl, società di diritto francese, con capitale sociale di Euro 50.000,00,
- FlysafebUnipessoalLda, società di diritto portoghese, capitale sociale di Euro 20.000,00,
- MaletaSegura SL, società di diritto spagnolo, capitale sociale Euro 3.100,00,
- Safe Bag USA LLC, costituita per lo sviluppo negli Stati Uniti e, nello specifico, presso lo scalo di Miami. Fa parte di tale società la Safe Wrap of Florida JV LLC, partecipata da Safe

Bag USA in via diretta al 49% e, al 30 giugno 2014, in via indiretta al 13% tramite la collegata AWH.

- Bag Safe System GmbH, società di diritto svizzero, capitale sociale di Franchi Svizzeri 20.000,00.

A sua volta la società è controllata per il 71,29% dalla Retailer Group Srl, che è a sua volta controllata dalla RG Holding S.r.l. che esercita attività di direzione e coordinamento (si rimanda all'apposito paragrafo del presente documento); per 11,20% da AC Holding Investments SA, per 7,33 % da NYQ Venture SA, da BV Securities Management per 5,78% e per la restante parte 4,4% dal Mercato.

Relativamente alle operazioni in essere con le parti correlate si segnala che nel primo semestre 2014 la Safe Bag ha avuti rapporti di natura commerciale con le società Dyesys S.r.l.(affitto sede operativa Oleggio), RG Servizi e Global Retailer S.p.A. (riaddebito costi comuni per sede legale condivisa), che sono ricomprese nell'ambito delle società correlate essendo le stesse gestite da soggetti aventi cariche apicali nella stessa Safe Bag S.p.A.. In particolare la Global Retailer, che ha come attività principale la gestione di punti vendita mono brand all'interno delle aree "duty free", si prefigura nella fattispecie di parte correlata, essendo soggetta al controllo della Retailer Group, stessa controllante di Safe Bag.

Attività di Direzione e Coordinamento

La Società Safe Bag S.p.A. è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante RG Holding S.r.l., tramite il possesso, al 30 giugno 2014, del 85% del Capitale Sociale di Retailer Group S.r.l.. La RG Holding S.r.l. non esplica attività per conto terzi, ma si limita alla gestione del patrimonio costituito da partecipazioni strategiche e da beni immobili.

I rapporti in essere con RG Holding S.r.l., che esercita l'attività Direzione e Coordinamento, sono esclusivamente di natura finanziaria. Si precisa che le operazioni in oggetto sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Esercizio dell'opzione di tassazione consolidata ai fini IRES

La Società ha esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo ai fini IRES ai sensi e per gli effetti dell'art.117 e segg. del T.U.I.R. e del D.M. del 9.6.2004. L'esercizio dell'opzione consente di imputare in capo alla controllante R.G. Holding il reddito imponibile ai fini IRES della Società. I rapporti giuridici, economici e finanziari derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale sono stati disciplinati da contratto sottoscritto tra le parti in data 8 giugno 2011 e rinnovato per il triennio 2014-2016.

Azioni proprie

La Società non ha acquistato o ceduto, né detiene, nemmeno per interposta persona, azioni proprie.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art 2428 co. 2 c.c., Vi precisiamo quanto segue:

- ✓ Le società del Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, di igiene e di sicurezza sul posto di lavoro;
- ✓ Per quanto riguarda le politiche del personale, segnaliamo che le società del Gruppo, in controtendenza rispetto al mercato in generale, sta sviluppando un piano di nuove assunzioni di persone sempre più qualificate.

La gestione delle risorse umane prevede un continuo e costante processo di formazione e aggiornamento, anche al fine di incentivare il personale a perseguire processi di crescita professionale. Al fine di migliorare il servizio offerto dal proprio personale in aeroporto, Safe Bag ha continuato ad erogare corsi di formazione orientati a ottimizzare le capacità organizzative, l'approccio al cliente e l'attitudine alla vendita.

Con riguardo all'Organizzazione del personale è stato razionalizzato l'organigramma con opportuna segregazione delle funzioni ed identificazione di ruoli, responsabilità e mansioni.

Privacy informatica

Vi segnaliamo, che la Società ha aggiornato ed ulteriormente migliorato gli standard di sicurezza dei trattamenti dei dati, sia cartacei che informatici, in ottemperanza alle disposizioni in materia di privacy e sicurezza dei dati personali. In linea con i dettami del DLgs 196/2003 e successivi provvedimenti, si comunica che in data 18/03/2013 (revisione n. 6) è stato aggiornato il “Modello Organizzativo e di Sicurezza Privacy” (MOSP), che costituisce il documento sull'applicazione delle

misure minime di sicurezza e sulla mappatura del trattamento dei dati. Il titolare del trattamento effettua periodicamente un aggiornamento dell'ambito del trattamento stesso, pertanto il documento di cui sopra è soggetto a revisione periodica almeno annuale. Le principali variazioni apportate al documento di cui sopra afferiscono all'analisi dei rischi, alla descrizione delle misure di sicurezza informatiche. Le misure di sicurezza messe in atto riguardano sia gli aspetti legati al sistema informatico sia le aree/locali fisici.

SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2014

PROSPETTI CONSOLIDATI

BILANCIO CONSOLIDATO	CONSOLIDATO	CONSOLIDATO
SITUAZIONE AL 30/06/2014	30.06.2014	31.12.2013
ATTIVO		
A- CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B- IMMOBILIZZAZIONI		
I- Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.186.092	754.036
2) Costi di ricerca, di sviluppo, di pubblicità	37.719	70.908
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni licenze marchi e diritti simili	57.622	38.914
5) Avviamento	11.497.219	12.542.421
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	284.077	206.851
7) Altre	153.396	460.172
B I - Totale Immobilizzazioni Immateriali	13.216.126	14.073.302
II- Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	343.789	304.900
2) Impianti e macchinari	2.484.189	2.630.163
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.571	3.275
4) Altri beni	101.414	107.978
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	84.031	25.282
B II - Totale Immobilizzazioni Materiali	3.016.994	3.071.598
III- Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0

c) imprese controllanti		0	0
d) altre imprese		0	0
2) Crediti		0	0
a) verso imprese controllate			
	(entro 12 mesi)		
	(oltre 12 mesi)		
		0	0
b) verso imprese collegate			
	(entro 12 mesi)		
	(oltre 12 mesi)	666.276	416.939
		666.276	416.939
c) verso controllanti			
	(entro 12 mesi)		
	(oltre 12 mesi)	0	0
		0	0
d) verso altri			
	(entro 12 mesi)	39.136	
	(oltre 12 mesi)	316.587	307.777
		355.723	307.777
3) Altri titoli		314.000	314.000
4) Azioni proprie		0	0
5) Altre immobilizzazioni finanziarie		168.000	168.000
B III - Totale Immobilizzazioni Finanziarie		1.503.999	1.206.716
Totale immobilizzazioni (B)		17.737.119	18.351.616

BILANCIO CONSOLIDATO	CONSOLIDATO	CONSOLIDATO
SITUAZIONE AL 30/06/2014	30.06.2014	31.12.2013
C- ATTIVO CIRCOLANTE		
I- Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	700.631	593.322
C I - Totale Rimanenze	700.631	593.322
II- Crediti		
1) Verso clienti:		
(entro 12 mesi)	169.354	93.699
(oltre 12 mesi)		
2) Verso imprese controllate	169.354	93.699
(entro 12 mesi)		
(oltre 12 mesi)		
3) Verso imprese collegate	0	0
(entro 12 mesi)		
(oltre 12 mesi)		
4) Verso controllanti	0	0
(entro 12 mesi)	27.856	26.827
(oltre 12 mesi)		
4) BIS Crediti Tributari	27.856	26.827
(entro 12 mesi)	445.212	388.936
(oltre 12 mesi)		
4) TER Per Imposte Anticipate	445.212	388.936
(entro 12 mesi)	36.171	37.992
(oltre 12 mesi)		
5) Verso altri :	36.171	37.992

	(entro 12 mesi)	530.867	536.256
	(oltre 12 mesi)	0	0
		530.867	536.256
C	II - Totale Crediti	1.209.459	1.083.710
	III- Attivita' Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	1) Partecipazioni in imprese controllate		
	2) Partecipazioni in imprese collegate		
	3) Partecipazioni in imprese controllanti		
	4) Altre partecipazioni		
	5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo		
	6) Altri titoli	0	150.000
C	III Totale attivita' finanziarie non immobilizzazioni	0	150.000
	IV- Disponibilita' liquide		
	1) Depositi bancari e postali	1.368.808	2.124.227
	2) Assegni	0	0
	3) Denaro e valori in cassa	3.497	8.776
C	IV- Totale Disponibilita' liquide	1.372.305	2.133.003
Totale attivo circolante (C)		3.282.395	3.960.035
	D- RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	472	2.172
	Risconti attivi	812.068	131.907
	Totale Ratei e Risconti (D)	812.540	134.079
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		21.832.054	22.445.730

BILANCIO CONSOLIDATO	CONSOLIDATO	CONSOLIDATO
SITUAZIONE AL 30/06/2014	30.06.2014	31.12.2013
PASSIVO		
A- PATRIMONIO NETTO		
I- Capitale Sociale	13.211.000	13.211.000
II- Riserva da sovrapprezzo azioni	1.375.000	1.375.000
III- Riserve di rivalutazione	0	0
IV- Riserva legale	16.836	15.282
V- Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI- Riserve statutarie	0	0
VII- Altre riserve:	0	0
Riserva Generica	2.116.065	2.116.065
Riserva di cambio azioni	0	0
Riserva disponibile	0	0
Fondo plusvalenza disponibile	0	0
Avanzo disponibile	0	0
Varie	120.073	123.362
Riserva azioni della controllante ex art.2359 bis c.c.	0	0
Soci c/aumento capitale sociale	0	0
Soci c/copertura perdite	0	0
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	(2.458.565)	(78.061)
Utile/(Perdite) portate a nuovo	0	0
IX- Utile (perdita) di esercizio	(1.272.436)	(2.380.504)
TOTALE PATRIMONIO NETTO PROPRIO	13.107.972	14.382.144
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	761.629	774.185
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.869.601	15.156.329
B- FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte	48.148	64.197
3) Altri accantonamenti	174.029	222.860
B- TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	222.177	287.057
C- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	160.787	144.980

BILANCIO CONSOLIDATO		CONSOLIDATO	CONSOLIDATO
SITUAZIONE AL 30/06/2014		30.06.2014	31.12.2013
D- DEBITI			
1) Obbligazioni esigibili :			
	(entro 12 mesi)	0	0
	(oltre 12 mesi)	0	0
		0	0
2) Obbligazioni convertibili			
	(entro 12 mesi)		
	(oltre 12 mesi)		
		0	0
3) Verso soci per finanziamenti			
	(entro 12 mesi)	219.458	105.558
	(oltre 12 mesi)	300.000	208.636
		519.458	314.194
4) Debiti verso banche			
	(entro 12 mesi)	555.523	342.132
	(oltre 12 mesi)	201.098	270.830
		756.620	612.962
5) Debiti verso altri finanziatori			
	(entro 12 mesi)	249.833	118.924
	(oltre 12 mesi)	121.213	376.332
		371.046	495.256
6) Acconti			
		0	0
7) Debiti verso fornitori esigibili :			
	(entro 12 mesi)	3.339.858	2.632.682
	(oltre 12 mesi)	534.286	1.082.293
		3.874.144	3.714.975
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
	(entro 12 mesi)		
	(oltre 12 mesi)		
		0	0
9) Debiti verso imprese controllate			
	(entro 12 mesi)		
	(oltre 12 mesi)		
		0	0
10) Debiti verso imprese collegate			
	(entro 12 mesi)		

	(oltre 12 mesi)		
		0	0
11) Debiti verso controllanti			
	(entro 12 mesi)	278.596	222.985
	(oltre 12 mesi)	15.000	15.000
		293.596	237.985
12) Debiti tributari:			
	(entro 12 mesi)	582.498	658.014
	(oltre 12 mesi)		
		582.498	658.014
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
	(entro 12 mesi)	260.042	275.939
	(oltre 12 mesi)		
		260.042	275.939
14) Altri debiti			
	(entro 12 mesi)	846.837	458.669
	(oltre 12 mesi)		
		846.837	458.669
D - TOTALE DEBITI		7.504.242	6.767.994
E- RATEI E RISCONTI			
Ratei passivi		21.394	89.370
Risconti passivi		53.853	0
E - TOTALE RATEI E RISCONTI		75.247	89.370
TOTALE PASSIVO		21.832.054	22.445.730
CONTI D'ORDINE			
Garanzie Prestate			
- a terzi		1.446.600	1.619.600
- a imprese controllate e collegate			
- a imprese controllanti		164.815	164.815
Altri			
- beni in leasing		28.153	28.153

- da terzi	85.790	85.790
Garanzie prestate nell'interesse della società		
- da imprese controllanti		
- da imprese controllate		
- da terzi	1.771.872	2.701.054
Altri conti d'ordine		
Terzi per garanzie reali		
Rischi verso terzi	-	-
Somme presso terzi in deposito	-	-
Beni presso terzi	-	-
Altri conti d'ordine	-	-

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	BILANCIO CONSOLIDATO 30.06.2014	BILANCIO CONSOLIDATO 30.06.2013
A- VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.500.209	5.138.966
2) Variaz. delle riman. di prodotti in corso di lavorazioni, semilavorati e finiti		
3) Variaz. dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	117.609	165.725
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	18.296	15.301
TOTALE VALORE DELLA PRODUZ. (A)	11.636.115	5.319.993
B- COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid. di cons.e merci	594.338	334.955
7) Per servizi	5.877.402	1.922.902
8) Per godimento di beni di terzi	147.014	117.201
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	<i>3.536.613</i>	<i>1.768.637</i>
b) oneri sociali	<i>655.247</i>	<i>527.554</i>
c) trattamento di fine rapporto	<i>53.093</i>	<i>47.473</i>
d) trattamento di quiescenza e simili	<i>0</i>	<i>0</i>
e) altri costi	<i>21.151</i>	<i>0</i>
	4.266.103	2.343.665
10) ammortamenti e svalutazioni:		0
a) ammortamento immobiliz. immateriali	<i>1.402.693</i>	<i>1.053.293</i>
b) ammortamento immobiliz. materiali	<i>175.588</i>	<i>119.069</i>
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalut. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
	1.578.281	1.172.363
11) variaz. delle rimanenze di materie prime,		

sussidiarie, di consumo e merci	(107.309)	20.952
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	4.945	83.142
14) Oneri diversi di gestione	6.769	144.718
TOTALE	12.367.542	6.139.897
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	(731.427)	(981.777)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	BILANCIO CONSOLIDATO 30.06.2014	BILANCIO CONSOLIDATO 30.06.2013
C- PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
- da imprese controllate	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
- da imprese controllate	0	
- da imprese collegate	0	
- da controllanti	0	
- altri	1.219	12.466
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	160	
d) proventi diversi dai precedenti :	0	
- da imprese controllate	0	
- da imprese collegate	0	
- da controllanti	0	
- altri	961	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- da imprese controllate	0	
- da imprese collegate	0	
- da controllanti	25.974	
- altri	126.059	27.005
17-bis) Utile/perdite su cambi	2.940	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZ.	(152.634)	(14.539)
D- RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		

18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
19) Svalutazione:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) di beni d'arte	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI		
VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	BILANCIO CONSOLIDATO 30.06.2014	BILANCIO CONSOLIDATO 30.06.2013
E- PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi :		
Plusvalenze da alienazioni	0	0
Altri	2.610	0
21) Oneri :		
Minusvalenza da alienazioni	0	0
Componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti	0	5.852
Altri	115.146	248
TOTALE DELLE PARTITE STRAORD.	(112.536)	(6.100)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	(996.597)	(840.544)
22) Imposte sul reddito esercizio		
Imposte correnti	(143.838)	(235.510)
Imposte differite anticipate	14.228	44.738
Risultato d'es. inclusa quota di terzi	(1.126.206)	(1.031.315)
Perdita (utile) di pertinenza di terzi	(146.230)	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.272.436)	(1.031.315)

NOTA INTEGRATIVA

GRUPPO SAFE BAG SPA

CAPOGRUPPO: SAFE BAG S.p.A. Capitale sociale Euro 13.211.000,00

Società soggetta a direzione e coordinamento di RG Holding S.r.l.

NOTA INTEGRATIVA

ai prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2014

Il giorno 7 settembre del 2012 l'assemblea ordinaria dei soci della società controllante "Safe Bag International S.r.l." approva il conferimento nella società Safe Bag Italia S.r.l. delle partecipazioni detenute al 100% e costituite da FSB Service (Francia), Safe Bag B (Portogallo), Maleta Segura (Spagna) nella controllata. La ragione sottesa a tale conferimento è duplice consentendo tale operazione la ricapitalizzazione della controllata Safe Bag Italia S.r.l., nonché l'ottimizzazione della gestione delle partecipazioni unificata direttamente in capo all'entità operativa (Safe Bag Italia S.r.l.) dotata di strumenti e risorse idonei alle correnti necessità gestionali di supporto delle controllate. L'assemblea del 12 settembre 2012 delibera inoltre la trasformazione della controllata Safe Bag Italia S.r.l. in S.p.A.. Per effetto di detto conferimento la Safe Bag Italia S.p.A. diviene socio unico delle tre società estere sopra citate. L'anno 2013 è di conseguenza per la Safe Bag S.p.A. il primo esercizio di redazione del bilancio consolidato. Nella nota integrativa vengono esposte le variazioni dell'anno, raffrontate con dati del periodo precedente per stato patrimoniale al 31 dicembre 2013 e conto economico al 30 giugno 2013.

Il bilancio consolidato della Safe Bag S.p.A. e delle società controllate al 30 giugno 2014 è redatto in conformità al Principio Contabile 30 dell'OIC.

I prospetti contabili consolidati sono predisposti in conformità agli articoli 25 e 43 del D. Lgs. 127/1991 ed alle disposizioni che disciplinano il bilancio civilistico, sulla base delle scritture contabili aggiornate al 30 giugno 2014 integrate extra contabilmente con quelle scritture che vengono di norma registrate nei libri contabili al 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, in sede di preparazione del bilancio annuale.

Per il consolidamento sono state utilizzate situazioni contabili delle società controllate incluse nell'area di consolidamento, opportunamente riclassificate e rettificate al fine di uniformarle ai criteri contabili della Capogruppo.

Il bilancio semestrale consolidato è corredato da una relazione sulla gestione del C.d.A.

Le imprese rientranti nell'area di consolidamento hanno per oggetto la prestazione di servizi di imballaggio, protezione e deposito bagagli oltre alla vendita di altri prodotti da viaggio.

Le società controllante direttamente al 100% sono consolidate secondo il metodo integrale.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione	Data Costituzione	Sede Sociale	Valuta	Capitale Sociale	% Possesso (dir. O indir.)
<i>FSB SERVICE SARL</i>	15/02/2007	58 Avenue Wagram 75017 PARIS	Euro	50.000	100%
<i>FLY UNIPESOAL LDA</i>	10/11/2011	Rua General Firmino Migul n°3, Torre 2,1 Lisboa Concelho Freguesia	Euro	20.000	100%
<i>MALETA SEGURA SL</i>	17/02/2012	Avda Cap Martinet 13 Santa Eulalia del Rio 07819 Balears	Euro	3.100	100%
<i>SAFE BAG USA LLC</i>	21/05/2012	4050 N.W. Street Miami FL 33142	Dollaro	0	100%
<i>SAFE WRAP OF FLORIDA JV LLC</i>	29/05/2012	4050 N.W. 29 Street Miami FL 33142	Dollaro	300.000	56,65%
<i>BAG SAFE SYSTEM GMB</i>	01/07/2013	AEROPORTI DI ZURIGO	CHF	20.000	100%

Rispetto alle società oggetto di conferimento, l'area di consolidamento si è ricostituita per effetto dell'inizio delle attività commerciali di vendita della Safe Wrap of Florida JV LLC a partire dal 15 giugno 2013. La società è una joint venture titolare della concessione da parte della Contea di Miami-Dade a fornire servizi di protezione nell'Aeroporto Internazionale di Miami. La Safe Wrap è partecipata per il 49% da Safe Bag USA LLC (società interamente controllata dalla Holding) in via diretta e per il restante 51% da Secure Wrap of Miami INC, società facente parte del Gruppo Secure Wrap. Ad ottobre 2013, Safe Bag, attraverso la sua controllata Safe Bag Usa ha acquisito il 30% di Americas Wrapping Holding (AWH) e a marzo 2014 un ulteriore 18,5%, portando la partecipazione complessiva al 48,5%. La società AWH detiene attraverso partecipazioni dirette e indirette il 50% del capitale sociale del gruppo Secure Wrap, società statunitense leader nei servizi di protezione bagagli con la quale Safe Bag aveva già avviato la Joint Venture per la fornitura del servizio di protezione bagagli presso l'aeroporto di Miami. AWH in particolare detiene indirettamente il 25,5% della JV Safe Wrap of Florida, costituita tra il gruppo Secure Wrap (con una quota del 51%) e Safe Bag (per una partecipazione del 49%) per la gestione dei servizi di protezione bagagli all'aeroporto di Miami. A seguito dell'operazione Safe Bag ha incrementato la propria partecipazione nella JV di Miami, sino, tra partecipazioni dirette ed indirette, ad una quota di maggioranza del 61%, aumentando il controllo da parte di Safe Bag nella società operativa Americana. Pertanto, solo a partire dagli ultimi mesi del 2013, momento in cui si è acquisito il controllo, si è proceduto al consolidamento integrale dei dati economici e patrimoniali della JV. Nel primo semestre dello scorso esercizio, la Safe Wrap veniva invece consolidata con il metodo proporzionale (al 50% dal momento che si configurava una situazione di controllo congiunto).

A partire dal 1 luglio 2013, rientra nell'area di consolidamento anche la società di diritto svizzero Bag Safe System GMBH, operante negli aeroporti di Ginevra e Zurigo. La società ha un capitale sociale di 20.000 CHF ed è stata completamente acquisita dalla Safe Bag ad agosto 2013. La società viene consolidata con il metodo integrale.

Criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- a) il valore contabile delle partecipazioni, incluse nell'area di consolidamento, viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività secondo il metodo dell'integrazione globale; l'eventuale differenza che scaturisce dall'eliminazione suddetta, dopo essere stata attribuita, ove possibile, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo, viene portata in rettifica del patrimonio netto del gruppo ed allocata nella voce utili (perdite) a nuovo;
- b) le partite di debito e di credito, costi e ricavi, dividendi percepiti ed eventuali altre operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate;
- c) per la conversione in Euro dei bilanci espressi in valuta estera, coerentemente alla normativa vigente, sono stati adottati i seguenti criteri:
 - le attività e le passività vengono valutate al cambio in essere alla data della semestrale;
 - le poste di conto economico sono valutate applicando la media dei cambi del periodo;
 - le componenti del patrimonio netto vengono valutate ai cambi in vigore nel relativo periodo di formazione.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto ai cambi storici di formazione rispetto a quelli in vigore alla data di bilancio, ivi inclusa la differenza derivante dal risultato economico espresso al cambio medio del periodo, vengono imputate direttamente al patrimonio netto.

I tassi di cambi utilizzati per i bilanci delle controllate estere in valuta sono i seguenti:

- tasso di cambio giornaliero euro/dollaro al 30 giugno 2014: 1,3658
- tasso medio di periodo euro/dollaro gennaio – giugno 2014: 1,37047
- tasso di cambio giornaliero euro/franco svizzero al 30 giugno 2014: 1,156
- tasso medio di periodo euro/franco svizzero gennaio – giugno 2014: 1,22135

(Fonte *Banca D'Italia*)

Per quanto riguarda le informazioni circa l'andamento delle attività del Gruppo, i principali eventi occorsi nel corso primo semestre del 2014 e quelli intervenuti successivamente alla data di chiusura dello stesso, si rinvia a quanto indicato nella Relazione di gestione che accompagna la presente nota integrativa consolidata.

I valori delle voci sono esposti in unità di euro sui prospetti e nelle presente nota integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella valutazione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, sono in linea con quanto previsto dal vigente Codice Civile, ivi inclusi i criteri di valutazione contenuti nell'art. 2426 del Codice Civile, interpretati dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori

Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Tali criteri sono in aderenza al disposto dell'art. 35, comma 1, del D. Lgs. 127/91. In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi, in linea con l'art. 2423 bis del Codice Civile:

- a) La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato; Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del semestre;
- b) Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del semestre, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- c) Si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza del semestre, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- d) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati nel semestre precedente.

Di seguito sono descritti i criteri di valutazione applicati alle voci di bilancio maggiormente significative.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare:

- a) I costi di impianto e ampliamento in cinque esercizi; in particolare ricomprendono le spese sostenute per l'ampliamento e potenziamento delle attività
- b) I costi per studi, gare ed altre iniziative commerciali in corso sono sospesi nel periodo in cui sono sostenuti nel caso non si conosca l'esito della gara o questa non si sia ancora completata. In caso di esito negativo dell'iniziativa, tali costi sono addebitati al conto economico; in caso di esito positivo, sono ammortizzati secondo la durata delle concessioni (sempreché il costo sia recuperabile dal margine di commessa) ed in ogni caso, in un periodo non superiore ai cinque anni.
- c) I costi di ricerca, sviluppo, pubblicità e marketing con utilità pluriennale iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati in un periodo così determinato:
 - costi di ricerca e sviluppo in cinque esercizi;
 - costi di pubblicità e marketing in cinque esercizi.
- d) I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, relativi a licenze software, sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi.
- e) Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.
- f) I marchi d'azienda sono ammortizzati in un periodo di diciotto esercizi.

Qualora durante il periodo di ammortamento non si riscontri più l'utilità futura dei costi contabilizzati, questi ultimi saranno imputati a conto economico. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi che avevano determinato la svalutazione, i valori vengono ripristinati al

netto dell'ammortamento. Per quanto riguarda l'ammortamento sull'avviamento generato da consolidamento si rimanda ai commenti nei successivi paragrafi esplicativi.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto al periodo precedente e ridotte alla metà nell'periodo di entrata in funzione del bene:

TERRENI E FABBRICATI

- Costruzioni leggere: 5%

IMPIANTI E MACCHINARI

- Impianti specifici: 7,5%
- Macchinari automatici: 7,5%

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

- Attrezzatura varia: 20%
- Attrezzatura minuta dal costo unitario inferiore ad Euro 516,46: 100%.

ALTRI BENI

- Macchine elettroniche: 20%
- Mobili e arredi: 7,5%
- Autocarri/Autovetture: 20%

Altri beni dal costo unitario inferiore ad Euro 516,46: 100%

Non sono state operate rivalutazioni monetarie o valutarie.

Le manutenzioni e riparazioni ordinarie sono imputate a costi d'esercizio, quelle aventi natura incrementativa del valore dei cespiti o della loro vita utile sono invece capitalizzate e quindi portate ad incremento del valore dei cespiti a cui si riferiscono. Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione materiale è, inoltre, soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole di valore. Ove ciò si verifici, tale ulteriore riduzione viene riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione ed un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto negli esercizi successivi sul suo ammortamento. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della sua svalutazione effettuata in precedenza, il valore di costo viene ripristinato, al netto dell'ammortamento.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Esse vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore. Tale valore viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni che avevano giustificato la svalutazione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie denominate in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione è da considerarsi durevole.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a Conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di

competenza. In apposita sezione della Nota integrativa sono fornite le informazioni complementari relative agli effetti risultanti sul bilancio dalla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Gli altri crediti sono iscritti al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato con il consenso della controparte, in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza. Gli sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono. Trattasi di quote di costi o di ricavi la cui competenza varia in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio, tenuto conto della fase di produzione raggiunta.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino" ove richiesto, per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procede al ripristino del costo originario, ove applicabile.

Fondi Rischi e Oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate ed esposte in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono state determinate in base all'onere di competenza del semestre. Il debito rilevato nel passivo dello Stato patrimoniale è esposto al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta. Sono inoltre rilevate le imposte anticipate e differite sulle differenze temporanee tra attività e passività iscritte in bilancio e quelle riconosciute ai fini fiscali e le imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, previa verifica della ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbire le predette differenze temporanee relativamente alle imposte anticipate.

Ricavi e Costi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I costi e gli oneri sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte recuperabili direttamente connesse con l'acquisto dei prodotti o con il ricevimento della prestazione dei relativi servizi.

Operazioni in valuta estera

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data del periodo. Le differenze, positive o negative, rispetto alla contabilizzazione effettuata in base al cambio in vigore al momento in cui essi sono sorti è esposta nel Conto economico fra i proventi ed oneri finanziari (voce 17 bis Utili e perdite su cambi).

Operazioni con parti correlate

Si precisa che per la definizione di “parte correlata” si è fatto riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall’Unione Europea (art. 2427, c. 2, CC) ed in particolare alla definizione prevista dallo IAS 24.

Impegni e Rischi

In calce allo stato patrimoniale risultano evidenziate le garanzie prestate con la distinzione tra fidejussioni e garanzie varie con l’indicazione separata per ciascuna tipologia delle garanzie prestate a favore di imprese collegate e terzi. I conti d’ordine includono inoltre gli impegni derivanti dai contratti di locazione finanziaria. L’ammontare dei conti d’ordine è:

- a) escluso dalla somma totale dell’attivo e del passivo;
- b) esposto in un’unica colonna in maniera separata;
- c) comparato con i valori dell’anno precedente.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Direzione e coordinamento

La Safe Bag S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Fonte del Fauno 6A, 00153 C.F. 02389980125 e P. IVA n. 02389980125 Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma: R.E.A. n.1326404, è soggetta alla attività di direzione e coordinamento di RG Holding S.r.l. con sede in Roma.

COMMENTO ALLA COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti A

Non sussistono, al 30 giugno 2014 così come al 31 dicembre 2013, crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni Immateriali B I

La composizione e movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

	Valore Netto Contabile 31.12.2013	Incrementi al 30.06.2014	Decrementi al 30.06.2014	Ammortamenti 2014	Riclassifiche	Valore Netto Contabile 30.06.2014
I- Immobilizzazioni Immateriali						
A) Costi di Impianto e ampliamento						
Costi di impianto e Ampliamento	754.036	360.510		(264.846)	336.392	1.186.092
TOTALE A)	754.036	360.510	0	(264.846)	336.392	1.186.092
B) Costi di Ricerca e Sviluppo						
Costi di Ricerca e Sviluppo	13.200			0		13.200
Spese di Pubblicità	57.708			(33.189)		24.519
TOTALE B)	70.908	0	0	(33.189)	0	37.719
C) Concessioni licenze marchi e diritti simili						
Marchi d'Azienda	16.343			(511)		15.831
Licenze d'uso e software applicativo	22.572	33.251		(14.032)		41.791
TOTALE C)	38.914	33.251	0	(14.543)	0	57.622
D) Immobilizzazioni in corso						
	206.850	218.048	(140.822)			284.076
E) Altre Immobilizzazioni						
	460.172	74.530		(44.913)	(336.392)	153.396
TOTALE E)	460.172	74.530	0	(44.913)	(336.392)	153.396
F) Avviamento						
	12.542.421			(1.045.202)		11.497.219
TOTALE F)	12.542.421	0	0	(1.045.202)		11.497.219
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14.073.302	686.338	(140.822)	(1.402.693)	0	13.216.126

Tutti i costi iscritti fra le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Relativamente alle spese di pubblicità, si sottolinea che le stesse si riferiscono ad attività che hanno carattere di eccezionalità e non di ricorrenza, che non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento e che manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri. In tale voce sono inclusi principalmente costi afferenti studi di marketing e comunicazione per lo sviluppo dell'Immagine, del Marchio e del Logo e del Sito Internet (WEB) della società, nonché i costi sostenuti per la progettazione, la produzione e la distribuzione di cataloghi di prodotti commercializzati dall'azienda, costi per fiere, congressi, simposi, sponsor, mostre, stand ed altri strumenti e materiali aventi finalità promozionali con vita stimata di lungo termine.

Si confida che l'esito positivo dei progetti e delle spese di pubblicità e marketing sostenute, nonché la realizzazione delle innovazioni in programma possano portare ad importanti e duraturi ritorni economici, con ricadute favorevoli sulla generale economia dell'azienda.

L'incremento dei costi di impianti e ampliamento si riferisce ai costi sostenuti per avvio delle nuove attività relativamente alle partecipate americane.

La voce relativa alle "Immobilizzazioni in corso" comprende principalmente le spese correlate all'avvio e lancio di nuovo prodotti per circa Euro 117.609 mila e le spese per lo sviluppo delle attività in start up per Euro 866.028.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" contiene i costi per miglorie sui beni di terzi, sostenuti per il rifacimento degli uffici della nuova sede di Roma e di Gallarate.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risulta effettuata nessuna rivalutazione sulle immobilizzazioni immateriali iscritte in Bilancio.

Dall'operazione di consolidamento delle controllate della Safe Bag si è generata una differenza positiva tra la valutazione della partecipazione iscritta in bilancio e della quota di patrimonio netto posseduto pari Euro 14.632.825, di cui Euro 14.089.533 relativi al consolidamento delle

partecipate francese, portoghese e spagnola ed Euro 543.292 dal consolidamento della controllata svizzera, acquisita nel 2013. Si segnala che nel rispetto di quanto previsto dall'art.33 D.Lgs. 127/91 il quale precisa che l'eliminazione della voce partecipazioni è riferita alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, il primo periodo di ammortamento risulta essere il 2013. Il valore iscritto al 31 dicembre 2013, pertanto risulta essere il valore della differenza generatosi dal consolidamento al netto della prima quota di ammortamento annuale di Euro 1.006.395 e di Euro 38.806 per la Svizzera. L'ammortamento dell'avviamento è da intendersi a quote costanti per 7 anni.

Immobilizzazioni Materiali B II

La composizione e la movimentazione nel periodo delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento risulta dalla seguente tabella:

	Valore Netto Contabile 31.12.2013	Incrementi al 30.06.2014	Decrementi al 30.06.2014	Ammortamenti 2014	Riclassifiche/ ADJ	Valore Netto Contabile 30.06.2014
I- Immobilizzazioni Materiali						
A) Terreni e Fabbricati						
Costruzioni Leggere	328.985	60.778				389.763
Fondo Ammortamento Costruzioni Leggere	(24.085)			(21.889)		(45.974)
TOTALE A)	304.900	60.778	0	(21.889)	0	343.789
B) Impianti e Macchinari						
Impianti Specifici	3.583	3.160				6.743
Fondo Ammortamento Impianti Specifici	(3.225)			(193)		(3.418)
Macchinari Automatici	3.057.606		(24.246)			3.033.360
Fondo Ammortamento Macchinari Automatici	(446.243)			(138.370)		(584.613)
Bilance	19.523	14.850				34.373
Fondo Ammortamento Bilance	(1.081)			(1.175)		(2.256)
TOTALE B)	2.630.163	18.010	(24.246)	(139.738)	0	2.484.189
C) Attrezzature Industriali						
Attrezzature Industriali	23.062	586				23.648
Fondo Ammortamento Attrezzature Industriali	(19.787)			(290)		(20.077)
TOTALE C)	3.275	586		(290)	0	3.571
D) Altri Beni						
Macchine Elettroniche	152.028	5.135				157.163
Fondo Ammortamento Macchine Elettroniche	(115.514)			(11.001)		(126.515)
Mobili e Arredi	83.162	1.972				85.134
Fondo Ammortamento Mobili e Arredi	(26.004)			(1.586)		(27.590)
Altre	23.722					23.722
Fondo Ammortamento Altre	(9.416)			(1.084)		(10.500)
TOTALE D)	107.978	7.107		(13.671)	0	101.414
E) Immobilizzazioni in corso	25.282	82.048	(23.299)			84.031
TOTALE E)	25.282	82.048	(23.299)	0	0	84.031
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.071.598	168.529	(47.545)	(175.588)	0	3.016.994

Nel corso del primo semestre, i maggiori investimenti sono stati fatti per gli acquisti di bilance e di chioschi (classificati nelle costruzioni leggere) per la vendita di travel goods.

Nelle immobilizzazioni in corso sono ricompresi tutti gli investimenti per la produzione delle macchine avvolgibagagli che verranno installate nel corso del secondo semestre.

Immobilizzazioni Finanziarie B III

Non si rilevano partecipazioni in società controllate non incluse nell'area di consolidamento e collegate, valutate al Patrimonio Netto.

La voce pertanto comprende principalmente depositi a lungo e titoli in garanzia.

Immobilizzazioni Finanziarie

30.06.2014 31.12.2013 Var Var %

	30.06.2014	31.12.2013	Var	Var %
<i>A) Partecipazioni</i>				
a) imprese controllate				
b) imprese collegate				
c) imprese controllanti				
d) altre imprese				
Totale Partecipazioni A)	0	0	0	0%
<i>B) Crediti</i>				
a) verso imprese controllate			0	
b) verso imprese collegate	666.276	416.939	249.337	100%
c) verso controllanti			0	
d) verso altri	355.723	307.777	47.946	16%
Totale Crediti Immobilizzati B)	1.021.999	724.716	297.283	41%
Totale Altri Titoli C)	314.000	314.000	0	0%
Totale Altri D)	168.000	168.000		
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	1.503.999	1.206.716	297.283	25%

La voce crediti verso imprese collegate si riferisce ad Euro 666.276 a crediti finanziari vantati dalla Safe Bag Usa nei confronti della collegata AWH per finanziamenti erogati e legati alle operazioni di investimento della stessa.

La voce "Crediti verso altre" si riferisce principalmente ad Euro 144.701 a depositi erogati, principalmente agli aeroporti e riscossi a fine contratto e per Euro 201.022 a prestiti finanziari erogati a dipendenti in Francia.

La voce "titoli in garanzia" per Euro 314.000 si riferisce a titoli di proprietà della Safe Bag S.p.A. rilasciati come garanzie prestate dalla società alla banca di riferimento a favore proprio (pegno di titoli) a fronte delle fidejussioni rilasciate in favore degli aeroporti (riportate tra i conti d'ordine).

In particolare si tratta di deposito titoli costituiti da fondi obbligazionari e titoli di stato per Euro 314.000 con Banca Intesa San Paolo. I titoli sono iscritti al loro valore nominale; dall'analisi dei rendiconti dei titoli non sono emerse criticità tali da poter presupporre perdite durevoli.

Mentre nella voce “Altri” sono ricompresi i depositi vincolati non esigibili nel breve periodo. L’importo è stato riclassificato al 31 dicembre 2013, dalla voce B) crediti verso altri per Euro 168.000 alla voce D) Altri.

Rimanenze C I-1)

Le rimanenze ammontano ad Euro 700.631 (Euro 593.322 a fine 2013) con una variazione positiva di Euro 107.309.

Di seguito una suddivisione delle rimanenze di magazzino al 30 giugno 2014, per tipologia e area geografica di riferimento:

Rimanenze 30/06/2014	Italia	Francia	Portogallo	Spagna	Svizzera	USA	Totali
Plastic Roles (bobine)	135.314	22.600	34.800	3.000	3.320	210.001	409.035
Stickers	877	1.127	11	3	2	102.000	104.019
Flyers	745	8.385	4.611	529	2.868	85.305	102.442
Borsone							0
Liquid bag (100ml)							0
Travel Goods	32.113	37.757	13.315		1.132		84.317
Altre		406	8		404		818
	169.049	70.274	52.744	3.531	7.726	397.306	700.631

Lo stock al 30 giugno 2014 risulta essere di gran lunga superiore rispetto a fine esercizio, poiché a fine semestre si sono intensificati gli acquisti necessari per gestire i maggiori utilizzi del trimestre successivo, che è per il Gruppo, soprattutto a livello Europa, il momento di maggiore attività.

Considerando l’elevato turnover delle giacenze di magazzino non sono presenti problematiche di obsolescenza con conseguente fondo svalutazione pari a zero. Nel magazzino non sono state incluse le macchine avvolgi bagagli presenti in deposito e quindi non operative, in quanto il loro tasso di rotazione è molto elevato in linea con la dislocazione per aeroporto basata

sull'acquisizione di nuovi punti vendita. Si è ritenuto, dunque, allineato alla realtà operativa, oltre a costituire un approccio prudentiale, mantenere le macchine in deposito tra i cespiti.

Crediti II

La voce relativa ai crediti è di seguito riepilogata:

CREDITI	30.06.2014	31.12.2013	Var	Var %
1) Verso clienti	169.354	93.699	75.655	81%
2) Verso imprese controllate				
3) Verso imprese collegate	-			
4) Verso controllanti	27.856	26.827	1.029	4%
5) Crediti tributari	445.212	388.936	56.276	14%
6) Crediti per imposte anticipate	36.171	37.992	-1.821	-5%
7) Verso altri				
- entro l'esercizio successivo	530.867	536.256	-5.389	-1%
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale	1.209.459	1.083.710	125.749	12%

Il Gruppo non presenta particolari problematiche a livello di recupero credito, pertanto non si rilevano variazioni nella movimentazione del Fondo svalutazione crediti, che rimane costante al 31 dicembre 2013, per un importo pari a Euro 10.920, riferito ad un credito verso un ex socio della società Eracle. Tale credito è stato infatti ritenuto difficilmente recuperabile stante l'esito negativo dei tentativi esperiti sino alla data odierna. Le azioni alternative di recupero sono comunque in essere. Nella voce crediti verso clienti sono ricompresi i ribaltamenti dei costi alle società RG Servizi e Global Retailer.

I crediti verso la controllante RG Holding si riferiscono principalmente al credito da consolidato fiscale per Euro 27.856.

La voce crediti tributari si riferisce a principalmente ad Euro 101.486 per il credito IVA vantato dall'Italia a chiusura del semestre e agli anticipi all'erario versati per Euro 339.351 da FSB Service e Flysafeb.

Per quanto riguarda i crediti per imposte anticipate, la voce ammonta a Euro 36.171 al 30 giugno 2014 si riferisce completamente alla Capogruppo. Si riferiscono a differenze temporanee in aumento e diminuzione del periodo, con aliquota applicata pari al 27,5% solo IRES in quanto non si sono computate le imposte anticipate per la quota parte afferente l'IRAP.

La movimentazione delle imposte anticipate è di seguito illustrata:

Imposte Anticipate al 30.06.2014

	31.12.2013	Utilizzi	Accantonamento	31.12.2014
Fondo Rischi	24.436	(2.180)	1.360	23.616
Differenza Cambi	10.553	(1.001)		9.552
Perdite Crediti	3.003			3.003
	37.992	(3.181)	1.360	36.171

Le imposte anticipate sono principalmente riferite ad accantonamenti a fondi per rischi ed oneri la cui deducibilità è differita al momento dell'utilizzo, alla svalutazione dei crediti eccedenti rispetto a quanto previsto dall'art 106 del TUIR ed alle perdite su cambi che saranno deducibili nel momento del relativo realizzo effettivo.

Per quanto riguarda la i crediti verso altri, questi si riferiscono principalmente ai crediti verso banche per quanto concerne gli ammontari incassati dai clienti a cavallo del mese ma accreditati nelle prime settimane di luglio. Questi crediti al 31 dicembre 2013 erano classificati tra le disponibilità liquide, ma a partire dal 2014 sono stati riclassificati correttamente in questa voce. Al

30 giugno gli incassi non ancora accreditati sui conti correnti sono di circa Euro 140 mila in Francia ed Euro 89 mila in Italia.

Disponibilità Liquide C IV

Al 30 giugno 2014 ammontano ad Euro 1.372.305, di cui Euro 3.497 riferite alla cassa.

Ratei e risconti D

La voce in oggetto misura proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi al 30 giugno 2014 si riferiscono principalmente al maxicanone di contratti di leasing per l'acquisto di macchinari automatici avvolgi bagagli non di competenza del periodo, nonché dei canoni di assicurazione dei veicoli aziendali ed assicurazioni gestionali, costi dovuti agli aeroporti e commissione su fidejussioni.

Patrimonio Netto

Di seguito la riconciliazione con il patrimonio netto della Capogruppo e la composizione del Patrimonio netto di Gruppo.

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile di esercizio della Società capogruppo e patrimonio netto e utile di periodo consolidato di competenza del Gruppo

Il raccordo risulta dalla seguente tabella:

	Patrimonio Netto	Risultato di esercizio
Bilancio Civile della Controllante	16.353.715	(468.369)
Effetto del consolidamento dei bilanci delle controllate	(3.028.816)	(657.837) *
Riserva da consolidamento	40.106	
Riserva di traduzione	1.219	
Altre Riserve	503.377	
Patrimonio Netto e Risultato di Gruppo	13.869.601	(1.126.206)
Patrimonio Netto e Risultato di terzi	761.629	146.230
Patrimonio Netto e Risultato	13.107.971	(1.272.436)

*L'ammontare include l'effetto combinato della contribuzione delle società controllate al risultato consolidato per un netto pari a Euro 294.005 e dell'ammortamento delle differenze di consolidamento per Euro 1.059.695 (Euro 1.045.202 su avviamento e + Euro 14.494 altri)

Prospetto di variazione del Patrimonio netto consolidato:

Il riepilogo delle movimentazioni di patrimonio netto risulta dalla seguente tabella:

Patrimonio Netto Consolidato	Capitale Sociale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserve di sovrapprezzo azioni	Riserva Generica	Varie	Riserva di traduzione	Soci c/aumento capitale sociale	Soci c/copertura perdite	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) di esercizio	Totale Patrimonio Netto
Pro-forma al 31.12.2012	12.111.000	0	0		1.822.398	76.967	0	0	0	0	(1.981.445)	12.028.920
Variazioni di Consolidamento										(78.061)	1.981.445	1.903.384
Destinazione del Risultato			15.282		293.667							308.949
Aumento capitale Sociale	1.100.000			1.375.000								2.475.000
Variazioni Cambi Controllate Estere							5.922					5.922
Variazioni consolidamento	110.942					397.620						508.562
Risultato 31.12.2013											(2.074.408)	(2.074.408)
Patrimonio Netto al 31.12.2013	13.321.942	0	15.282	1.375.000	2.116.065	474.587	5.922	0	0	(78.061)	(2.074.408)	15.156.328
Patrimonio netto di terzi 31.12.2013	(110.942)					(357.147)					(306.096)	(774.185)
Patrimonio netto di pertinenza 31.12.2013	13.211.000	0	15.282	1.375.000	2.116.065	117.440	5.922	0	0	(78.061)	(2.380.504)	14.382.144
Variazioni di Consolidamento										-	2.457.013	(2.457.013)
Destinazione del Risultato			1.554							78.061	2.378.950	2.458.565
Aumento capitale Sociale												-
Variazioni Cambi Controllate Estere							(4.169)					(4.169)
Variazioni consolidamento	112.022					504.258						616.280
Risultato 30.06.2014											(1.126.206)	(1.126.206)
Patrimonio Netto al 30.06.2014	13.323.022	0	16.836	1.375.000	2.116.065	621.698	1.753	0	0	0	(3.584.773)	13.869.601
Patrimonio netto di terzi 30.06.2014	(112.022)					(503.377)					(146.230)	(761.629)
Patrimonio netto di pertinenza 30.06.2014	13.211.000	0	16.836	1.375.000	2.116.065	118.320	1.753	0	0	0	(3.731.003)	13.107.971

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 è da considerarsi il primo bilancio consolidato, pertanto il patrimonio netto consolidato iniziale è quello al 31 dicembre 2013.

Il patrimonio netto di pertinenza propria, al netto della quota di terzi, è pari ad Euro 13.107.972.

Per quanto riguarda il capitale della controllante Safe Bag S.p.A. si rileva quanto segue.

In data 12 Settembre 2013, a seguito dell'ammissione in Borsa Italiana alle negoziazioni su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale – sono state collocate sul mercato 1.550.000 azioni ordinarie, di cui di cui 1.100.000 azioni rivenienti da apposito aumento di capitale a pagamento e 450.000 azioni offerte in vendita da parte dei soci della società, riservato a investitori qualificati.

Al 30 giugno 2014 in relazione all'operazione di esercizio dei Warrant non è stata presentata nessuna richiesta di esercizio dei suddetti warrant.

Il Capitale Sociale al 30 giugno 2014 è così composto (articolo 2427, primo comma, n. 17 e 18, c.c.):

AZIONISTA	AZIONI	
RETAILER GROUP	10.181.850	71,29%
AC HOLDING INVESTMENTS SA	1.479.150	11,20%
NYQ VENTURE SA	969.000	7,33%
BV SECURITIES MANAGEMENT	763.596	5,78%
MERCATO	1.550.000	4,4%
	13.211.000	100%

L'Assemblea del 30 aprile 2014 ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2014 per Euro 1.554 alla riserva legale (ventesima parte dell'utile netto come previsto dall'art. 2430 del c.c.) e l'importo residuo di Euro 29.526 a nuovo.

La riserva di traduzione accoglie le differenze evidenziatesi tra le poste patrimoniali per l'applicazione di cambi di chiusura di fine periodo e quelle economiche per cui è stato applicato un tasso di cambio medio di periodo ed ammonta al 30 giugno 2014 ad Euro 1.753.

Fondi Rischi e Oneri B

Le imposte differite passive (Euro 48.148) si riferiscono a plusvalenze patrimoniali della società italiana per alienazione di macchinari avvolgi bagagli posta in essere nel 2011, con tassazione differita in un arco temporale di 5 anni (opzione per la rateizzazione dell'onere fiscale). Nel 2014 la variazione riscontrata è afferente il rientro del quinto di competenza del semestre ed ammonta a Euro 16.049.

Di seguito, invece, la movimentazione degli altri fondi:

	Fondo Rischi e Oneri			
	31.12.2013	Accantonamento	Utilizzo	30.06.2014
<i>Italia</i>	88.860	4.945	(43.776)	50.029
<i>Francia</i>	134.000		(10.000)	124.000
	222.860	4.945	(53.776)	174.029

Gli importi relativi invece agli altri fondi rischi si riferiscono nello specifico a passività potenziali di natura determinata sia nell'*an* che nel *quantum*, derivanti da contestazioni il cui rischio è ritenuto probabile e prudenzialmente quantificato nella sua indicata misura, delle quali sono indeterminati, alla data di chiusura di bilancio, l'ammontare e la data di sopravvenienza. In particolare si tratta di sinistri per smarrimento/danneggiamento bagagli per i quali la società si assume l'onere del rimborso per un massimale stabilito al relativo cliente vittima dell'incidente. L'importo accantonato si riferisce a sinistri di competenza sino a giugno 2014 ma liquidati con elevata probabilità nel secondo semestre del 2014 o a contenziosi per sinistri non ancora definiti alla data chiusura del semestre con accantonamento dell'importo ritenuto ragionevole in termini di rimborso massimo riconoscibile al cliente. Considerando l'efficientamento sia del servizio che della gestione dei claims dei clienti, c'è stata una riduzione del fondo; parte dell'utilizzo del periodo si riferisce ai sinistri degli anni precedenti liquidati nel corso del primo semestre 2014 (Euro 14.990).

Due contenziosi con dipendenti sono stati definiti nel corso del periodo e quindi Fondo risulta utilizzato in Italia (Euro 28.786) ed in Francia (per Euro 10.000).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato C

Il Fondo accantonato e rivalutato, secondo la disciplina italiana, rappresenta l'effettivo debito al 30 giugno 2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli accantonamenti di legge per 53.093 Euro (rivalutazione al lordo dell'imposta sostitutiva è di Euro 1.125) e al netto degli utilizzi per dimissioni ed anticipi corrisposti per 30.608 Euro. Il Fondo è stato calcolato secondo quanto previsto nell'art 2120 del Codice Civile. L'indice di rivalutazione applicato al 30 giugno 2014 è stato pari a 0,960084%. L'accantonamento semestrale lordo TFR è stato ridotto della quota afferente la destinazione di quota parte dello stesso ad un Fondo di Previdenza Complementare (Euro 7.686).

Non è stato versato TFR al Fondo Tesoreria INPS.

L'analisi del TFR è così costituita:

Analisi TFR

Saldo al 31.12.2013	144.980
Incremento netto per accantonamento dell'esercizio	57.434
Contributo Legge 297/82 - Art.3	(4.341)
Rivalutazione 2014 (al netto imposta di rivalutazione e sostitutiva)	1.008
Versamento ai fondi	(7.686)
Decremento per utilizzo 2014	(30.608)
Saldo al 30.06.2014	160.787

Debiti D

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la composizione è di seguito presentata:

DEBITI	30.06.2014	31.12.2013	Var	Var %
Finanziamenti Soci	519.458	314.194	205.264	65%
Debiti verso banche	756.620	612.962	143.658	23%
Debiti verso altri finanziatori	371.046	495.256	(124.210)	-25%
Debiti verso fornitori	3.874.144	3.714.975	159.169	4%
Debiti verso controllanti	293.596	237.985	55.611	23%
Debiti tributari	582.498	658.014	(75.516)	-11%
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	260.042	275.939	(15.897)	-6%
Altri debiti	846.837	458.669	388.168	85%
TOTALE	7.504.242	6.767.994	736.248	11%
<i>di cui Non Corrente</i>				
Finanziamenti Soci	300.000	208.636	91.364	44%
Debiti verso banche	201.098	270.830	(69.732)	100%
Debiti verso altri finanziatori	121.213	376.332	(255.119)	-68%
Debiti verso fornitori	534.286	1.082.293	(548.007)	200%
Debiti verso controllanti	15.000	15.000	0	0%
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			0	
Debiti tributari			0	
<i>Totale debiti non Correnti</i>	1.171.597	1.953.091	(781.494)	-40%

I debiti finanziari verso controllanti si compongono principalmente come segue:

- per la quota a breve di Euro 219.458 a debiti verso la Retailer Group per residuo finanziamento e concesso a luglio 2013 dalla controllante ad un tasso di interesse nominale annuo pari all' Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread pari a 200 bppa e con scadenza gennaio 2015; la quota comprende anche il debito degli interessi maturati nel semestre per Euro 2.355.
- per la quota a lungo di Euro 300.000, a debiti verso la Retailer Group finanziamento e concesso a febbraio 2014 dalla controllante ad un tasso di interesse nominale annuo pari all' Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread pari a 200 bppa.

Si segnala che Euro 15.000 di debito della Maleta Segura nei confronti della Retailer Group è stato riclassificato per entrambi i periodi nella quota a lungo dei debiti verso controllanti.

La voce "Debiti verso banche" esprime prevalentemente l'effettivo debito della società italiana per capitale, interessi e competenze maturati alla data di fine periodo della holding nei confronti di Banca Intesa, Banca Popolare di Milano e Monte dei Paschi di Siena. Lo scoperto al 30 giugno 2014 ammonta ad Euro 403.205.

Il finanziamento in essere al 30 giugno 2014 si riferisce ad un contratto tra Safe Bag Italia e Banca Intesa Euro 500.000 erogato il 2 agosto 2013 e della durata di 36 mesi, con rimborsi mensili e ad un tasso di interesse determinato in misura nominale annua dalla somma di una quota fissa pari al 3,60% e di una quota variabile pari al tasso EURIBOR a un mese, base 360. Alla data della stipula il tasso era pari al 3,724% nominale annuo. Il debito residuo al 30 giugno ammonta ad Euro 151.997 per la quota a breve e Euro 201.098 per la quota a lungo.

Si segnala che a febbraio 2014 è stato interamente rimborsato un finanziamento da Euro 250.000 erogato da Banca Intesa il 28 febbraio 2013 (12 mesi).

La voce “debiti verso altri finanziatori” si riferisce principalmente ai debiti finanziari di Safe Wrap nei confronti delle società Secure Wrap.

La voce “Debiti verso fornitori” (Euro 3.062.183) accoglie il saldo dei debiti verso fornitori al netto delle note di credito da ricevere e degli sconti commerciali, di seguito suddivisi per paese:

- Euro 2.583.754 per l'Italia
- Euro 907.628 per la Francia
- Euro 190.337 per il Portogallo
- Euro 5.832 per la Spagna
- Euro 21.845 per la Svizzera
- Euro 164.749 per gli USA.

I debiti di cui sopra verranno rimborsati nel corso del 2014 ad eccezione del debito principale a medio lungo termine pari a Euro 534.286 verso la Società cooperativa Handling, società cui era stato dato in Italia la concessione per l'espletamento del servizio di avvolgimento bagagli in aeroporto a mezzo contratto commerciale per la gestione delle attività sottoscritto in data 15 febbraio 2005 e poi rinnovato annualmente con scadenza ultima determinata al 31 Dicembre 2012. In data 8 ottobre 2012 era stato sottoscritto un piano di rientro del debito in 48 mensilità a far data dal mese di novembre 2012. Alla fine del 2013 è stato raggiunto un accordo per la rimodulazione del debito residuo che prevede il trasferimento del dovuto in quote a lungo termine.

La voce “Debiti verso società controllanti” pari ad Euro 293.596 si compongono principalmente di:

- Euro 191.876 derivanti da consolidato fiscale verso la RG Holding, di cui Euro 164.337 risultanti dal calcolo dell'imposta IRES 2013 ed Euro 1.001 del 2014.
- Euro 278.596 si riferiscono al debito residuo per l'affitto delle aree adibite ad ufficio dalla Safe bag S.p.A. di proprietà (leasing) della Retailer Group.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). La voce, che ammonta al 30 giugno 2014 ad Euro 582.498, si compone principalmente di i) debito IRAP della Safe Bag Italia per Euro 35.998, ii) al debito verso l'Erario c/lrpef dipendenti/autonomi nonché le addizionali Regionali e Comunali per Euro 81.798 e iii) al debito per ritenute sui salari dei dipendenti della FSB Service per Euro 280.520.

La voce "Altri debiti" è composta principalmente del debito per retribuzioni dovuti ai dipendenti per il mese giugno 2014, liquidate a luglio ed è comprensivo dei ratei ferie e permessi maturate e non godute e rateo tredicesima accantonati al 30 giugno 2014.

Ratei e Risconti E

Al 30 giugno 2014 sono stati contabilizzati ratei e risconti passivi per Euro 53.853. Si tratta principalmente per le spese di condominio dei nuovi uffici e di altri oneri diversi che hanno avuto manifestazione nell'esercizio successivo.

Conti d'ordine

I conti d'ordine si riferiscono a i) Euro 1. 446.600 a fideiussioni rilasciate agli aeroporti Italia (Alghero, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Olbia, Palermo, Pisa, Venezia, per garanzia degli adempimenti connessi al relativo contratto aeroportuale di riferimento ii) Euro 1.771.872 alla fidejussione, rilasciata da uno dei soci della controllante Retailer Group Srl, alla Miami Dade County per la concessione ad operare presso l'aeroporto di Miami.

CONTO ECONOMICO

Di seguito la composizione dei ricavi al 30 giugno 2014, confrontati con il periodo precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE	30.06.2014	30.06.2013	Var	Var %
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.500.209	5.138.966	6.361.243	124%
2) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	117.609	165.725	- 48.116	100%
3) Altri ricavi e proventi	18.296	15.301	2.995	20%
	11.636.115	5.319.993	6.316.122	119%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono esposti al netto di resi, sconti ed abbuoni. Nella voce in oggetto oltre ai ricavi di vendita derivanti dal servizio caratteristico di avvolgimento bagagli in aeroporto pari ad Euro 11.500.209, sono inclusi i ricavi per la vendita di prodotti da viaggio (cd travel goods) e delle pesate.

Di seguito la suddivisione dei ricavi caratteristici del 2014, confrontati con i dati del primo semestre 2013, per area geografica:

AREA GEOGRAFICA	30.06.2014	30.06.2013	Var	Var %
ITALIA	1.485.753	1.404.070	81.683	6%
UE	3.943.360	3.450.106	493.255	14%
Extra UE	6.071.096	284.790	5.786.306	100%
	11.500.209	5.138.966	6.361.244	124%

Incremento di immobilizzazioni per lavori interni

Al 30 giugno 2014 nella voce in oggetto trovano allocazione i costi del personale impiegato nel corso del periodo nella realizzazione di nuovi progetti per lo sviluppo e l'avvio di nuove attività e nuovi business per Euro 117.609.

Costi della produzione

L'analisi della produzione evidenzia i seguenti costi classificati per area geografica:

	ITALIA	FRANCIA	PORTOGALLO	SPAGNA	SVIZZERA	USA	TOTALE
6) Per materie prime, sussid. di cons.e me	115.880	171.575	67.084	1.200	42.807	195.792	594.338
7) Per servizi	1.114.596	556.962	135.644	5.206	391.593	3.673.401	5.877.402
8) Per godimento di beni di terzi	99.385	46.228			1.401	-	147.014
9) Per il personale:	1.301.087	1.403.838	245.608	20.586	184.128	1.110.855	4.266.103
10) ammortamenti e svalutazioni:	1.276.931	75.070	14.903	898	2.625	207.854	1.578.281
11) variaz. delle rimanenze di materie prim. sussidiarie, di consumo e merci	19.406 -	107.393	103.423	908	21.789 -	145.441 -	107.309
12) accantonamenti per rischi						-	-
13) Altri accantonamenti	4.945					-	4.945
14) Oneri diversi di gestione	6.267		501			-	6.769
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.938.497	2.146.281	567.163	28.798	644.342	5.042.461	12.367.542

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano ad Euro 594.338 (Euro 334.955 a giugno 2013). Circa il 90% del totale dei costi delle materie prime di magazzino si riferisce all'acquisto di componenti per effettuare il servizio di avvolgimento ed il residuo a prodotti da viaggio. All'interno sono presenti anche i costi per acquisto di immobilizzazioni capitalizzate, nonché carburante, cancelleria, ecc.

Costi per servizi

La voce per complessivi Euro 5.877.402 (Euro 1.922.902 nel 2013) comprende principalmente spese aeroportuali (royalty ed altre spese per servizi aeroportuali) ed in parte minore attività di consulenza tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, legali, revisioni di bilancio, servizi di manutenzione e lavorazioni di terzi, servizi di assistenza tecnica, spese/servizi di marketing/commerciali, spese di vitto e alloggio dipendenti in trasferta, spese di pubblicità e promozione, servizi di trasporto, nonché corsi di aggiornamento professionale dei dipendenti.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e di Contratto Collettivo. Si rimanda a quanto già descritto in Relazione, per le delucidazioni sulle ragioni sottese alla variazione del costo dell'esercizio rispetto allo scorso esercizio.

Godimento di beni di terzi

Trattasi di affitti di immobili e di noleggi inerenti l'attività di impresa. Principalmente, riguarda l'affitto dei locali di Roma (Euro 16.818) e di Gallarate (Euro 22.968) e i canoni di leasing con Selmabipiemme delle macchine avvolgibagagli (Euro 28.427), relativamente alla Safe Bag.

Sono tendenzialmente in linea con lo scorso anno.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Come già in precedenza menzionato, la voce Ammortamenti comprende la quota del periodo dell'ammortamento sull'avviamento generato dal consolidamento delle partecipazioni delle imprese controllate per complessivi Euro 1.045.202.

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Non vi sono ammortamenti anticipati ovvero ridotti.

Variazione delle rimanenze di materie prime

Si è registrato un lieve effetto positivo in termini di variazione con la fine dell'anno 2013, dovuto agli acquisti di componenti necessari ad evadere la domanda in forte crescita del trimestre successivo per cui si prevede un maggiore utilizzo.

In generale comunque, a partire dallo scorso esercizio, la nuova politica di gestione delle rimanenze di materie prime è, infatti, volta a mantenere almeno un trimestre di scorta di sicurezza.

Accantonamenti per rischi

La voce comprende accantonamenti a fronte di perdite o costi futuri caratterizzati da incertezza solamente nella loro entità. In particolare la voce comprende anche accantonamenti effettuati a fronte del Fondo per Rischi ed Oneri diversi che si riferisce al rimborso dei clienti per sinistri di competenza del primo semestre 2014, ma liquidati successivamente o di contenziosi in essere con i clienti per la quantificazione dell'importo del rimborso del sinistro, richiedendo la controparte importi eccedenti il massimale consentito.

Nel corso del primo semestre 2014, si è proceduto ad effettuare accantonamenti delle penalità probabilmente da liquidare nei mesi successivi di Euro 4.945 per tutto il Gruppo.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria netta mostra un saldo negativo per Euro 155.384, dovuti principalmente all'effetto combinato di:

- Euro 1.219 per Interessi attivi e altri proventi riferiti alle cedole maturate sui titoli di proprietà della società dati in gestione alle relative banche di riferimento come pegno di titoli in deposito.
- Euro 82.863 per interessi passivi su finanziamenti della Safe Wrap.
- Euro 2.785 per perdite su cambi
- Euro 43.197 per interessi passivi si riferiti sia ad interessi sul conto corrente bancario che ad interessi su finanziamenti (BPM e Intesa) la cui estinzione prevista nell'arco dei 12 mesi seguenti al bilancio ne configura la fattispecie di interessi a breve termine

Dell'ammontare complessivo degli utili/perdite su cambi risultanti dal Conto Economico, la componente valutativa non realizzata corrisponde a perdite per complessivi 2.785 Euro.

Occorre precisare che alla data di redazione della presente Nota integrativa non si sono riscontrati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale (art. 2427 co. 1 n. 6-*bis* C.C.).

Proventi e oneri straordinari

Al 30 giugno 2014 la gestione straordinaria presenta un saldo negativo pari ad Euro 112.536 (Euro 6.100 nel 2012) per effetto della rilevazione di sopravvenienze prevalentemente generati da costi di competenza degli esercizi precedenti e da poste straordinarie legate agli incentivi all' esodo riconosciuti ad alcuni dipendenti principalmente in Italia e in Francia e a progetti speciali in corso.

Imposte sul reddito

La composizione della voce è la seguente:

	30.06.2014	30.06.2013	Var
Imposte Correnti	(143.838)	(235.510)	91.672
Imposte differite nette	14.228	44.738	(30.510)
	<u>(129.610)</u>	<u>(190.772)</u>	<u>61.162</u>

Le imposte correnti, sono state accertate, in base alle vigenti norme per ogni Paese. Per la holding italiana l'aliquota IRES applicata è pari al 27,5%, mentre l'aliquota IRAP applicata è pari al 4,42%.

L'adeguamento delle differenze temporanee tra le attività e le passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori fiscali ha comportato le seguenti rilevazioni:

Imposte anticipate IRES	1.821
Imposte differite IRES	(16.049)
Effetto Economico	(14.228)

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Al 30 giugno 2014 risultano in essere esclusivamente tre contratti di locazione finanziaria di seguito dettagliati e stipulati dalla Holding. Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. integrati con le informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n° 1 del 25/10/2004. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio. Il prospetto fornisce informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito a Conto Economico dei canoni corrisposti. Conformemente alle raccomandazioni del documento OIC n° 1 il prospetto fornisce informazioni circa ulteriori effetti indiretti connessi alle imposte.

Contratto n. 30149072/1 stipulato con Selmabipiemme Leasing in data 3 novembre 2010 e con scadenza (riscatto 2.334 Euro) in data 3 novembre 2015 per l'acquisto di sei macchine avvolgi bagagli per un costo di contratto pari a 233.400 Euro.

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

Attività

a) *Contratti in corso*

unità di euro

a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	70.020
di cui valore lordo	233.400
di cui f.do ammortamento	163.380
di cui rettifiche	0
di cui riprese di valore	0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-46.680
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	23.340



di cui valore lordo	233.400	di cui f.do ammortamento	210.060
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0

a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui	18	saldo es.prec.)	8
--	----	-----------------	---

b) Beni riscattati

b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
--	---

Totale a6) + a7) + b1) 23.348

Passività

c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)	81.145		
di cui scadenti nell'esercizio successivo	44337		
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	36808		
di cui scadenti oltre i 5 anni	0		
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0		
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio	-44.337		
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)	36.808		
di cui scadenti nell'esercizio successivo	36.808		
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0		
di cui scadenti oltre i 5 anni	0		
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui	0	saldo es.prec.)	0

d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5) -13.460

e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti) -6.453

f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1) -7.007

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

g) Effetto lordo *unità di euro*

Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo minori costi imputabili all'esercizio)	1.481
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	50.531
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-2.370
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-46.680

di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	0
---	---

<i>e2) Effetto fiscale (saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)</i>	387
--	-----

<i>h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2) (maggiore utile o minore perdita)</i>	1.094
--	-------

Contratto n. 30149072/1 stipulato con Selmabipiemme Leasing in data 20 giugno 2009 e con scadenza in data 20 giugno 2014 per l'acquisto di due macchine avvolgi bagagli (unità centrali Tesar con interfaccia collegamento PLC, registratore di cassa, monitor, cella di carico, sensori per consumo) per un costo di contratto pari a 9.960 Euro. Il leasing è stato riscattato a scadenza per un valore di Euro 99,6.

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

Attività

<i>a) Contratti in corso</i>		<i>unità di euro</i>
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		996
di cui valore lordo	9.960	
di cui f.do ammortamento		8.964
di cui rettifiche	0	
di cui riprese di valore		0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		-996
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		0
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		0
di cui valore lordo	0	
di cui f.do ammortamento		0
di cui rettifiche	0	
di cui riprese di valore		0
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui	2	
saldo es.prec.)		0
<i>b) Beni riscattati</i>		
b1) Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		-90

<i>Totale a6) + a7) + b1)</i>	-90
-------------------------------	-----

Passività

c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)		733
di cui scadenti nell'esercizio successivo		733
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		0
di cui scadenti oltre i 5 anni		0
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		-733
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)		0
di cui scadenti nell'esercizio successivo		0
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		0
di cui scadenti oltre i 5 anni		0
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui	0	saldo
		es. prec.)
		0

d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio ($a6 + a7 + b1 - c4 - c5$) -90

e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti) -28

f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio ($d - e1$) -62

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

g) Effetto lordo *unità di euro*

Effetti sul risultato prima delle imposte	(saldo minori costi imputabili all'esercizio)	63
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario		1.057
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-8
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		0
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati		-986

e2) Effetto fiscale 16
(saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)

h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2) 47
(maggiore utile o minore perdita)

Contratto n. 30135400/1 stipulato con Selmabipiemme Leasing in data 8 settembre 2009 e con scadenza (riscatto 306 Euro) in data 8 settembre 2014 per l'acquisto di due macchine avvolgi bagagli più accessori per un costo di contratto pari a 30.582 Euro.

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

Attività

a) Contratti in corso

unità di euro

a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			3.058
di cui valore lordo	30.582	di cui f.do ammortamento	27.524
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio			0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			-2.039
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario			0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio			3.058
di cui valore lordo	30.582	di cui f.do ammortamento	29.543
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo	3	saldo	0
d'esercizio (di cui		es.prec.)	

b) Beni riscattati

b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio			0
--	--	--	---

Totale a6) + a7) + b1)

-275

Passività

c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)			3.687
di cui scadenti nell'esercizio successivo		3.687	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		0	
di cui scadenti oltre i 5 anni		0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio			0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio			-2.401
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)			1.286
di cui scadenti nell'esercizio successivo		1.286	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		0	
di cui scadenti oltre i 5 anni		0	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo	0	saldo	0
d'esercizio (di cui		es.prec.)	

d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)

-275

e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)

-88

f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)

-187

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

g) Effetto lordo

unità di euro

Effetti sul risultato prima delle imposte	(saldo minori costi imputabili all'esercizio)	1.522
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	4.604	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-54	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-3.028	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	0	

e2) Effetto fiscale (saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)

469

h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2) (maggiore utile o minore perdita)

1.053

Numero dei dipendenti

Il numero dei dipendenti e l'inquadramento professionale alla data di chiusura del semestre risulta dalla seguente tabella:

RIEPILOGO	30.06.2014		31.12.2013	
DIRIGENTI	1	1%	0	0%
QUADRI	10	5%	10	6%
IMPIEGATI	11	6%	11	7%
OPERAI	168	88%	147	87%
TOTALE	190		168	



La suddivisione delle risorse per paese è riportata nella seguente tabella:

RIEPILOGO	30.06.2014	31.12.2013	31.12.2012
ITALIA	73	67	54
FRANCIA	101	91	81
PORTOGALLO	8	5	1
SVIZZERA	6	3	
SPAGNA	2	2	1
TOTALE	190	168	137

Negli Stati Uniti non risulta personale dipendente in quanto l'attività è svolta da personale esterno (circa 200 unità). In Portogallo è impiegato personale in outsourcing (12 unità).

Compensi spettanti ai componenti degli organi sociali

L'ammontare dei compensi spettanti ai componenti degli organi sociali per il semestre 2014 risulta dalla seguente tabella:

Compensi spettanti ai componenti degli organi sociali della capogruppo	Somme di competenza del periodo	Somme corrisposte nel periodo
<i>Consiglio di Amministrazione</i>	189.677	137.635
<i>Collegio Sindacale</i>	5.157	5.157

Compensi spettanti alla società di revisione

L'ammontare dei compensi spettanti alla società di revisione per l'anno 2013 risulta dalla seguente tabella:

Societa Di Revisione	Descrizione	Pese	Compensi
Audirevi	<i>Servizi di revisione alla controllante</i>	Italia	10.108
Deloitte	<i>Servizi di revisione alla contrallata</i>	Francia	3.000
Nexia	<i>Servizi di revisione alla contrallata</i>	Portogallo	1.000
Funaro	<i>Servizi di revisione alla contrallate</i>	USA	1.000
			15.108

In data 25 Settembre 2012, l'assemblea ordinaria della Società ha conferito alla società di revisione Audirevi S.r.l., con sede legale in Milano, alla Piazza Velasca n. 5, iscritta al n. 119450 del Registro dei revisori legali di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio per il triennio 2012-2014.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Non ve ne sono.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Non ve ne sono

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Non ve ne sono.

Informazioni su operazioni fuori bilancio

Non ve ne sono.

Passività potenziali

Tenuto conto di quanto sopra indicato, non si ritiene che sussistano significative passività potenziali che debbano essere iscritte al 30 giugno 2014, in aggiunta a quanto rilevato nel Fondo per rischi ed oneri. Per maggiori dettagli si rimanda inoltre alla sezione Rischi della relazione sulla gestione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio dei beni, le prestazioni di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le proprie controllate ed altre imprese del Gruppo e rientrano nel normale corso di attività delle società del Gruppo e sono concluse a normali condizioni di mercato. Tali operazioni sono regolate da appositi contratti di servizio. Come precisato dal legislatore nazionale, ai fini della individuazione e presentazione delle parti correlate, si è fatto riferimento alla definizione di “*parte correlata*” prevista dal principio contabile internazionale IAS 24. Pur trattandosi di operazioni concluse a normali condizioni di mercato, si espongono di seguito i rapporti di importo rilevante intercorsi con parti correlate suddivisi tra finanziari e commerciali; per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto negli specifici paragrafi delle presenti note.

Parti Correlate al 30.06.2014

	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Altri Crediti	Altri Debiti
Imprese Controllanti						
<i>Retailer Group Srl</i>	1.029	81.094		319.625		
<i>RG Holding Srl</i>				219.458	26.827	192.876
Altre Imprese						
<i>Dyesys</i>	5.390	1.556	30.000			
<i>RG Servizi Srl</i>	37.683					
<i>Global Retailer Spa</i>	26.652					

Parti Correlate al 31.12.2013

	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Altri Crediti	Altri Debiti
Imprese Controllanti						
<i>Retailer Group Srl</i>	-	31.122		15.000		
<i>RG Holding Srl</i>	-	-	-	257.662	26.827	27.538
Altre Imprese						
<i>Dyesys</i>	3.630	3.854	30.000			
<i>RG Servizi Srl</i>	37.683	-	-			
<i>Global Retailer Spa</i>	8.168	-				

Parti Correlate

	30.06.2014		30.06.2013	
	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
Imprese Controllanti				
<i>Retailer Group Srl</i>	31.968		14.400	
<i>RG Holding Srl</i>			25.000	
Altre Imprese				
<i>Dyesys</i>	3.159		6.318	
<i>RG Servizi Srl</i>				
<i>Global Retailer Spa</i>				

Roma, 30 Settembre 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr. Rudolph Gentile



ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

1) ALLEGATO 1 - RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO DELLA LIQUIDITA' CORRENTE	30.06.2014	31.12.2013	30.06.2013
<i>Rendiconto finanziario da attività operativa</i>			
Risultato del periodo prima delle imposte	(1.126.206)	(2.074.408)	(840.544)
Ammortamenti immateriali	1.402.693	2.492.682	1.053.293
Ammortamenti materiali	175.588	281.421	119.069
SVALUTAZIONI	0	0	0
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondo TFR	53.093	100.473	47.473
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondi a lungo termine	0	216.363	83.142
Oneri Finanziari (+)	154.974	555.295	0
Proventi finanziari (-)	(1.121)	(26.766)	(12.466)
Decremento (incremento) crediti commerciali e altri crediti a breve termine	(125.750)	458.787	587.245
Magazzino	(107.309)	(342.700)	53.809
Decremento (incremento) ratei e risconti attivi	(678.460)	(107.374)	(441.525)
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	14.123	(89.370)	33.630
Incremento (decremento) fornitori e altre passività a breve termine	1.053.101	1.312.191	546.383
Imposte	(170.867)	(190.772)	(190.772)
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività operativa	643.859	2.585.823	1.038.737
<i>Rendiconto finanziario delle attività di investimento</i>			
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali	(545.516)	(489.036)	(481.285)
Acquisizioni (-)/Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	(120.984)	(1.351.350)	(465.032)
Acquisizioni (-)/Alienazioni (+) immobilizzazioni finanziarie	(297.283)	(994.286)	0
Disponibilità liquide nette impiegate nelle attività di investimento	(963.783)	(2.834.672)	(946.317)
<i>Rendiconto finanziario delle attività finanziarie</i>			
Aumento riserve e utili a nuovo patrimonio netto	1.554	3.205.471	315.082
Incassi (rimborsi) debiti finanziari	(69.732)	270.830	0
Decrementi (incrementi) crediti finanziari a lungo termine	(297.283)	(994.286)	(506.782)
Proventi finanziari	1.121	26.766	12.466
Oneri finanziari	(154.974)	(555.295)	
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività finanziaria	(519.314)	1.953.486	(179.233)
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide nette	(839.238)	1.704.637	(86.813)
Disponibilità liquide nette di inizio esercizio	2.212.173	507.536	507.536
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide nette	(839.238)	1.704.637	(86.813)
Disponibilità liquide nette di fine esercizio	1.372.934	2.212.173	420.723



2) ALLEGATO 2 – DATI ESSENZIALI DELLA SOCIETA RG HOLDING SRL AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS IV COMMA (Società che esercita attività di direzione e coordinamento della Safe Bag S.p.A.)

	31/12/2013	31/12/2012
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	1.198.452	1.575.155
C) Attivo circolante	2.350.598	2.009.018
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	3.549.050	3.584.173
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.060.991	1.194.231
<i>Capitale</i>	90.000	90.000
<i>Riserve</i>	1.104.227	1.094.843
<i>Utile (perdita) dell'esercizio.</i>	- 133.236	5.132
B) Fondi per rischi e oneri	333.324	330.541
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	
D) Debiti	2.154.735	2.059.401
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	3.549.050	3.584.173
Conto economico		
A) Valore della produzione:	163.000	341.051
B) Costi della produzione:	248.811	305.781
C) Proventi e oneri finanziari:	- 51.295	- 47.665
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:	- 2.783	21.890
E) Proventi e oneri straordinari:	5.888	17.041
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	- 134.001	26.536
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 765	21.404
23) Utile (perdita) dell'esercizio	- 133.236	5.132

